

Gen. 25	ABBONAMENTI:	
	Italia e Colonie	Estero
	ANNO L. 65, SEMESTRE L. 33, TRIMESTRE L. 16,50	ANNO L. 75, SEMESTRE L. 38, TRIMESTRE L. 19,50

Direzione e Ammin. BOLOGNA - Via Mentana 4 - Telefoni: Urbani 21-665-21-665, Intercom. Cabine A e B, Co. Co. Postale 8-615		
LA FESTA	IL CARROCCIO	L'ALBA
Settimanale illustrato della Famiglia Italiana	Settimanale di cultura per i giovani	Settimanale illustrato per giovani
Ann. L. 60 - Sem. L. 32	Ann. L. 14 - Sem. L. 7,50	Ann. L. 15 - Sem. L. 8

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. d'altezza (argenza una colonna in tutta la pagina): Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 400 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 250	
Per Bologna e Provincia: UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 9	
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DI "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Ammorati 3 - Telef. 37-307 - 37-322	

Debiti e riparazioni

ed è quello di tutelare il proprio credito nel mondo. E ciò la Germania non può così a meno leggere prendere l'iniziativa della moratoria che senza dubbio comprometterebbe gravemente quel credito di cui non può fare a meno.

Se gli assaggi effettuati da Scacht a Washington dovessero a breve scadenza concretarsi in una domanda di moratoria e per conseguenza una richiesta eventuale di revisione del Piano Young, allora i paesi che hanno impegnato i debiti verso gli Stati Uniti dovrebbero prendere una posizione possibilmente concordi di fronte al probabile accordo tra Washington e Berlino.

È evidente che la sospensione dei pagamenti da parte della Germania, sia pure per le annuità condizionate, porterebbe come conseguenza la necessaria sospensione del rimborso agli Stati Uniti dei debiti contratti durante la guerra dagli alleati per alimentare la guerra contro la Germania. E se invece di moratoria si dovesse trattare di revisione del regolamento delle riparazioni è ancora più logico che la stessa revisione dovesse essere effettuata per il regolamento dei debiti alleati.

Comprendiamo facilmente la preoccupazione dei banchieri americani per la crisi finanziaria tedesca e i tentativi da essi esercitati per garantire i larghi prestiti concessi al governo tedesco. Ma dopo tutto non si potrà pensare negli ambienti di Wall Street che la garanzia dei prestiti americani sia fatta a spese dei paesi alleati. Si tratterebbe così nel solito giro vizioso da noi tante volte accennato e che cioè l'impoverimento di Europa è una delle cause principali della crisi economica degli Stati Uniti. Gli americani hanno tutto l'interesse di facilitare la soluzione di questa crisi sotto il punto di vista politico e finanziario e non c'è che un solo mezzo cioè annullando gradualmente i debiti e gli oneri lasciati dalla guerra. Ormai il fenomeno economico s'inscrive e compenetra il fenomeno politico; ormai i problemi finanziari e sociali superano le dogane e si estendono sul continente e nel mondo per cui nessuna crisi può essere limitata nei confini di un paese. Tutti i popoli e per primi i più ricchi, sono direttamente interessati a collaborare nella soluzione della crisi degli altri.

Il Losco "Affare", di Sartrouville. La scoperta di una scala segreta nella villa del dramma, rivela l'esistenza di un terzo figlio.

PARIGI, 3 sera. Prosegue l'inchiesta della polizia sull'attività del gruppo rivoluzionario italiano di Sartrouville. Tutti i documenti sequestrati che costituiscono grossi pacchi del peso complessivo di 500 Kg. sono stati attentamente verificati e tutti i nomi di stranieri fra essi risultanti sono stati trasmessi alla direzione generale di Polizia. Sono stati uditi vari testimoni i quali hanno dichiarato che i numerosi visitatori che venivano ricevuti alla villa di Sartrouville erano tutti stranieri e che si trattava di agenti di collegamento che venivano per trasmettere o ricevere ordini.

È stata infatti scoperta una lista di corrispondenti stabiliti in tutti i paesi del mondo.

A seguito delle perquisizioni e dell'esame delle carte sequestrate la polizia ha operato la scorsa notte in vari quartieri popolari numerose razzie negli alberghi, sale da ballo, a caffè frequentati più particolarmente da clientela italiana. Sono state fermate un centinaio di persone che sono state condotte prima al posto di polizia e poi alla Direzione Generale di Polizia. I Commissari hanno interrogato gli arrestati informandoli sui loro mezzi di sussistenza sulla regolarità del loro stato civile e hanno preso in serietà decisioni per ogni individuo: circa una quarantina di arrestati sono stati espulsi.

Ulteriori sopralluoghi effettuati nella villa di Sartrouville, hanno portato alla scoperta di una piccola scala segreta che porta ad un appartamento composto di una camera e cucina. In base ai documenti rinvenuti si è potuto precisare in maniera indubitabile che i locatori della villa erano tre e non due, come si riteneva precedentemente, ma finora si ignora chi sia il terzo personaggio. D'altra parte si è acquistata la certezza che gli agitatori italiani possedevano un secondo domicilio in quella località. Il commissario di polizia di Sartrouville ha dichiarato che le notizie secondo le quali un tribunale speciale si sarebbe costituito per giudicare i numerosi esecutori avevano avuto luogo nella casa stessa, è completamente inventata.

Altre leggere scosse di terremoto nelle Marche

La calma delle popolazioni - 30 mila lire del Papa per i danneggiati

Le providenze governative - Altri due cadaveri estratti dalle macerie

ANCONA, 3 sera. Il maltempo ha portato una nota di cupa malinconia in tutta la zona terremotata. Da stamane piove ed il fondamento del cielo si fonde con il rinnovato turbamento degli animi per il continuo ripetersi delle scosse che, se hanno diminuito di intensità, hanno aumentato di frequenza.

Leri ed oggi i nuovi perturbamenti delle scosse sono stati avvertiti da tutto il litorale marchigiano, ma solo la scossa più sensibile, come quelle di ieri mattina alle 9,15, di ieri sera alle 23,39 e di stamane poco dopo le 4, hanno provocato qualche allarme subito dissipato.

I danni della pioggia. Ciò che maggiormente preoccupa ora non è il riprodursi del fenomeno, ma l'inclemenza della stagione. La pioggia infatti attenua il ritmo veloce che era stato imposto ai lavori di demolizione e di sgombero, ritardando le prime possibili riparazioni.

Una sorgente scomparsa. Aggiungiamo che il limitato numero delle vittime si giustifica in pieno pensando alla resistenza degli edifici, che hanno opposto una certa elasticità al moto ondulatorio e sussultorio nell'ora in cui il fenomeno si è verificato (cioè al momento in cui almeno la metà della popolazione era fuori di casa) e al fatto che la scossa avveniva in un'area da un forte boato, che ha dato il tempestivo allarme.

I rapporti, che giungono dal Podestà dei Comuni della zona anconetana elencano i danni numerosi e gravi subiti dagli edifici, ma solo in qualcuno si sono avuti dei feriti, il numero dei quali abbiamo compreso nell'elenco già segnalato. Fra i tanti danni merita di essere rilevato: subito dopo la scossa di ieri mattina la sorgente d'acqua minerale "Regina Coelestina" di Aspio ha cessato di versare il suo liquido risanatore.

Sono circolate in questi giorni alcune voci secondo le quali le Autorità avrebbero diminuito nei loro rapporti al Governo la portata del disastro. Tali voci sono assolutamente prive di fondamento. Le autorità hanno invece fatto presente la necessità di adottare provvedimenti in favore dei terremotati e a sollievo dei gravi danni subiti e stanno certi che la deliberazione del Consiglio dei Ministri saranno tali da far ritornare completa la tranquillità negli animi di tutti.

Comossa lettera di mons. Castelli

Autorevolezza di S. E. Giurati, il segretario Federale ha sospeso la celebrazione di domani.

Il sacramento di mons. Castelli ha indotto in tutte le chiese funzioni proporzionate, indirizzando alla seguente lettera: «Mentre l'animo è dolerosamente scosso dai colpi, e mentre la preghiera al Signore salga unanime dai nostri cuori, stabiliamo che nella Santa Messa venga aggiunta la colletta: «Pro re gravi tempore terremotus» e raccomandiamo ai MM. RR. parroci di tenere una funzione proporzionata in quella forma e in quelle circostanze che saranno consentite dall'ora presente.

La Vergine, Regina di tutti i Santi, che dall'alto guarda in segno di protezione questa città, la quale nel momento della sventura al suo cuore maternamente ha fatto sempre ricorso, accompagnata essa stessa fino al trono di Dio le nostre suppliche e di ottenuta dalla misericordia del Cielo la cessazione dell'immane flagello, Paternamente vi benedichiamo.

Per suo conto Mons. Castelli ha poi inviato L. 1000 al Presidente della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di Ancona, accompagnato l'offerta con una lettera. «Presente alla sventura che ha colpito questa buona popolazione anconetana e partecipe della tribolazione di non pochi cittadini terremotati e di quanti di loro, che offrono garanzie di sicurezza. Molti di questi edifici sono già occupati dal senzatetto come ad esempio le Scuole, il Mercato Coperto e Via Nazionale, gli Asili Infantili, la palazzina del nuovo Mattatoio, ecc. ecc.

Altri come l'ex ospedale dei Poveri Vecchi in via Santi, i Magazzini Generali al Porto, la palestra "Stamira" il mulino Pantanella e il Mulino Misi al Viale Carlo Alberto si stanno sistemando da parte dell'Ufficio tecnico del Comune con tutti i mezzi necessari a mantenerli sgomberati per qualche tempo i senza tetto quando cioè con l'intervento del Governo non saranno costruiti i nuovi alloggi in cemento armato, ove potranno alloggiare le varie famiglie disastrate con maggior comodità. Anzi sappiamo già che appena finiti gli accertamenti da parte del Genio Civile si provvederà alla costruzione di tali ricoveri in modo che il Comune potrà smobilitare tutta l'organizzazione di carattere straordinario che ha dovuto approntare per far fronte alle necessità del momento, risolvendo anche il problema di carattere sanitario e morale in quanto la coabitazione di troppa gente in locali comuni può presentare inconvenienti notevoli.

In questi ultimi ricoveri di carattere provvisorio potranno trovar posto parecchie migliaia di cittadini.

Il vetovagliamento. Anche il problema dell'alimentazione è stato affrontato. Al Piano S. I. S.

Un altro attentato degli oriunasci

TRIESTE, 3 sera. La guardia municipale Vittorio Curet che fu oggetto di un attentato nel dicembre dell'anno scorso, attentato per il quale, nel processo di Trieste dinanzi al Tribunale Speciale, venne condannato il Kosma, è stato oggetto di un nuovo attentato. Mentre si ritirava con la moglie ed un figlio di quattro anni veniva fatto segno ad una scarica di fucileria e rimaneva colpito da quattro proiettili a un braccio mentre un altro gli sfiorava il fianco. Anche il piccolo figlio del Curet venne colpito. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. (Stefani)

La rappresaglia economica sovietica contro la Francia e il Belgio. MOSCA, 3 sera. Numerosi rappresentanti di organizzazioni economiche di esportazione e importazione e molti rappresentanti della classe commerciale si sono riuniti per deliberare circa la campagna mossa all'estero contro le esportazioni sovietiche. È stato deciso «chiedere al governo di sospendere tutti gli acquisti in Francia e nel Belgio e di negare il noleggio di vapori per mercantili di transito diretti da quei paesi verso l'U. R. S. S.

Gli iscritti alle Heimwehren e i cristiano-sociali sfilano applauditi per le vie di Vienna. VIENNA, 3 sera. Vienna ha assistito ieri alle grandiose manifestazioni elettorali organizzate in comune dal partito cristiano-socialista e dalle Heimwehren sulla Helldenplatz.

Il dolore del Santo Padre. Avvicinandosi poi in questo momento che il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Ancona la somma di L. 50.000 per la necessità più urgente dei disastri. S. E. il Prefetto ha destinato la somma a favore delle Cucine economiche e dei casi più pietosi.

Vi è il cap. Pacelli ha indirizzato il seguente telegramma all'arcivescovo mons. Castelli.

Vita partecipazione Sua Santità co-donazione tutto colpito terremoto co-donazione cristiana dilettissimi Ah, cui Padre come tutta di cuore, con accorato 30.000 lire per i più urgenti bisogni, caritative Apostolica Benedizione S.

Novi arresti di italiani

PARIGI, 3 sera. Durante una ispezione effettuata la scorsa notte dagli agenti di polizia una ventina di stranieri sono stati arrestati a Boulogne e Puteaux. Essi sono stati condotti alla Prefettura di polizia e questa mattina è stato iniziato il loro interrogatorio. Fra essi si trovano parecchi italiani che non sono in regola coi documenti.

Un altro attentato degli oriunasci. TRIESTE, 3 sera. La guardia municipale Vittorio Curet che fu oggetto di un attentato nel dicembre dell'anno scorso, attentato per il quale, nel processo di Trieste dinanzi al Tribunale Speciale, venne condannato il Kosma, è stato oggetto di un nuovo attentato. Mentre si ritirava con la moglie ed un figlio di quattro anni veniva fatto segno ad una scarica di fucileria e rimaneva colpito da quattro proiettili a un braccio mentre un altro gli sfiorava il fianco. Anche il piccolo figlio del Curet venne colpito. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. (Stefani)

La rappresaglia economica sovietica contro la Francia e il Belgio. MOSCA, 3 sera. Numerosi rappresentanti di organizzazioni economiche di esportazione e importazione e molti rappresentanti della classe commerciale si sono riuniti per deliberare circa la campagna mossa all'estero contro le esportazioni sovietiche. È stato deciso «chiedere al governo di sospendere tutti gli acquisti in Francia e nel Belgio e di negare il noleggio di vapori per mercantili di transito diretti da quei paesi verso l'U. R. S. S.

Gli iscritti alle Heimwehren e i cristiano-sociali sfilano applauditi per le vie di Vienna. VIENNA, 3 sera. Vienna ha assistito ieri alle grandiose manifestazioni elettorali organizzate in comune dal partito cristiano-socialista e dalle Heimwehren sulla Helldenplatz.

Il dolore del Santo Padre. Avvicinandosi poi in questo momento che il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Ancona la somma di L. 50.000 per la necessità più urgente dei disastri. S. E. il Prefetto ha destinato la somma a favore delle Cucine economiche e dei casi più pietosi.

Vi è il cap. Pacelli ha indirizzato il seguente telegramma all'arcivescovo mons. Castelli.

Vita partecipazione Sua Santità co-donazione tutto colpito terremoto co-donazione cristiana dilettissimi Ah, cui Padre come tutta di cuore, con accorato 30.000 lire per i più urgenti bisogni, caritative Apostolica Benedizione S.

Altri oratori designati alle odierne commemorazioni

ROMA, 3 sera. L'Associazione nazionale combattenti comunica il seguente elenco degli oratori designati per la celebrazione del 4 novembre:

Agrioglio, on. C. Maggio; Ales sandria, on. Pellizzari; Ancona, on. Cecchi; Ascano Marchini; Arezzo, avvocato Ferruccio Ciniberti; Ascoli Piceno, on. Troilo; Avellino, on. Giannetto; Bari, on. Ugo Alfonso Mazzoni; Belluno, on. Calvetti; Benevento, medaglia d'oro Oddone Fantini; Bergamo, on. Nicolato; Bologna, on. Meschiarri; Bolzano, on. Carlo Maria Magari; Brescia, on. Eugenio Moggi; Brindisi, avv. Peletto Lanzetta.

Cagliari, Rolando Bonvicini; Callinetta, prof. Giuseppe Consoli; Catania, on. Marghinotti; Padova, on. Didani; Palermo, on. Cao di San Marco.

Parma, on. Malusardi; Pavia, avvocato Arancio Ruiz; Perugia, on. Fani e prof. Catalani; Pesaro, avv. Marcello Alessandro; Pescara, on. Serena; Piacenza, Patrizio Turri; Pola, on. Lanfranconi; Potenza, on. Postiglione; Portoferraio, on. Fera; Ragusa, on. Pennavaria; Reggio Calabria, on. Pescione; Reggio Emilia, Luigi Baracchi; Rieti, on. Sardi; Roma, on. Manaresi; Rovigo, on. Caradonna; Salerno, avv. Giuseppe D'Epuro; Sassari, on. Caprino; Savona, on. De Cingue; Siena, avv. Italo Minunni; Siracusa, avv. Reina; Sondrio, avv. Garibaldi; Valtorta; Spezia, on. Ezio Giubaldi.

Taranto, on. Severini; Teramo, Alfredo Salvi; Terni, on. Borghese; Torino, on. Casalini; Trapani, on. Ruggieri; Romano; Trento, on. Gabasio; Treviso, on. Chiarantini; Trieste, on. Arnaldo Fioriti; Udine, on. Dalla Bona; Varese, on. Landi; Venezia, on. Lessona, on. Chiarelli; Vicenza, on. Lunelli; Viterbo, on. Oppo; Zara, cap. Luigi Corrado.

Altre leggere scosse di terremoto nelle Marche

La calma delle popolazioni - 30 mila lire del Papa per i danneggiati

Le providenze governative - Altri due cadaveri estratti dalle macerie

ANCONA, 3 sera. Il maltempo ha portato una nota di cupa malinconia in tutta la zona terremotata. Da stamane piove ed il fondamento del cielo si fonde con il rinnovato turbamento degli animi per il continuo ripetersi delle scosse che, se hanno diminuito di intensità, hanno aumentato di frequenza.

Leri ed oggi i nuovi perturbamenti delle scosse sono stati avvertiti da tutto il litorale marchigiano, ma solo la scossa più sensibile, come quelle di ieri mattina alle 9,15, di ieri sera alle 23,39 e di stamane poco dopo le 4, hanno provocato qualche allarme subito dissipato.

I danni della pioggia. Ciò che maggiormente preoccupa ora non è il riprodursi del fenomeno, ma l'inclemenza della stagione. La pioggia infatti attenua il ritmo veloce che era stato imposto ai lavori di demolizione e di sgombero, ritardando le prime possibili riparazioni.

Una sorgente scomparsa. Aggiungiamo che il limitato numero delle vittime si giustifica in pieno pensando alla resistenza degli edifici, che hanno opposto una certa elasticità al moto ondulatorio e sussultorio nell'ora in cui il fenomeno si è verificato (cioè al momento in cui almeno la metà della popolazione era fuori di casa) e al fatto che la scossa avveniva in un'area da un forte boato, che ha dato il tempestivo allarme.

I rapporti, che giungono dal Podestà dei Comuni della zona anconetana elencano i danni numerosi e gravi subiti dagli edifici, ma solo in qualcuno si sono avuti dei feriti, il numero dei quali abbiamo compreso nell'elenco già segnalato. Fra i tanti danni merita di essere rilevato: subito dopo la scossa di ieri mattina la sorgente d'acqua minerale "Regina Coelestina" di Aspio ha cessato di versare il suo liquido risanatore.

Sono circolate in questi giorni alcune voci secondo le quali le Autorità avrebbero diminuito nei loro rapporti al Governo la portata del disastro. Tali voci sono assolutamente prive di fondamento. Le autorità hanno invece fatto presente la necessità di adottare provvedimenti in favore dei terremotati e a sollievo dei gravi danni subiti e stanno certi che la deliberazione del Consiglio dei Ministri saranno tali da far ritornare completa la tranquillità negli animi di tutti.

Comossa lettera di mons. Castelli

Autorevolezza di S. E. Giurati, il segretario Federale ha sospeso la celebrazione di domani.

Il sacramento di mons. Castelli ha indotto in tutte le chiese funzioni proporzionate, indirizzando alla seguente lettera: «Mentre l'animo è dolerosamente scosso dai colpi, e mentre la preghiera al Signore salga unanime dai nostri cuori, stabiliamo che nella Santa Messa venga aggiunta la colletta: «Pro re gravi tempore terremotus» e raccomandiamo ai MM. RR. parroci di tenere una funzione proporzionata in quella forma e in quelle circostanze che saranno consentite dall'ora presente.

La Vergine, Regina di tutti i Santi, che dall'alto guarda in segno di protezione questa città, la quale nel momento della sventura al suo cuore maternamente ha fatto sempre ricorso, accompagnata essa stessa fino al trono di Dio le nostre suppliche e di ottenuta dalla misericordia del Cielo la cessazione dell'immane flagello, Paternamente vi benedichiamo.

Per suo conto Mons. Castelli ha poi inviato L. 1000 al Presidente della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di Ancona, accompagnato l'offerta con una lettera. «Presente alla sventura che ha colpito questa buona popolazione anconetana e partecipe della tribolazione di non pochi cittadini terremotati e di quanti di loro, che offrono garanzie di sicurezza. Molti di questi edifici sono già occupati dal senzatetto come ad esempio le Scuole, il Mercato Coperto e Via Nazionale, gli Asili Infantili, la palazzina del nuovo Mattatoio, ecc. ecc.

Altri come l'ex ospedale dei Poveri Vecchi in via Santi, i Magazzini Generali al Porto, la palestra "Stamira" il mulino Pantanella e il Mulino Misi al Viale Carlo Alberto si stanno sistemando da parte dell'Ufficio tecnico del Comune con tutti i mezzi necessari a mantenerli sgomberati per qualche tempo i senza tetto quando cioè con l'intervento del Governo non saranno costruiti i nuovi alloggi in cemento armato, ove potranno alloggiare le varie famiglie disastrate con maggior comodità. Anzi sappiamo già che appena finiti gli accertamenti da parte del Genio Civile si provvederà alla costruzione di tali ricoveri in modo che il Comune potrà smobilitare tutta l'organizzazione di carattere straordinario che ha dovuto approntare per far fronte alle necessità del momento, risolvendo anche il problema di carattere sanitario e morale in quanto la coabitazione di troppa gente in locali comuni può presentare inconvenienti notevoli.

In questi ultimi ricoveri di carattere provvisorio potranno trovar posto parecchie migliaia di cittadini.

Il vetovagliamento. Anche il problema dell'alimentazione è stato affrontato. Al Piano S. I. S.

Un altro attentato degli oriunasci

TRIESTE, 3 sera. La guardia municipale Vittorio Curet che fu oggetto di un attentato nel dicembre dell'anno scorso, attentato per il quale, nel processo di Trieste dinanzi al Tribunale Speciale, venne condannato il Kosma, è stato oggetto di un nuovo attentato. Mentre si ritirava con la moglie ed un figlio di quattro anni veniva fatto segno ad una scarica di fucileria e rimaneva colpito da quattro proiettili a un braccio mentre un altro gli sfiorava il fianco. Anche il piccolo figlio del Curet venne colpito. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. (Stefani)

La rappresaglia economica sovietica contro la Francia e il Belgio. MOSCA, 3 sera. Numerosi rappresentanti di organizzazioni economiche di esportazione e importazione e molti rappresentanti della classe commerciale si sono riuniti per deliberare circa la campagna mossa all'estero contro le esportazioni sovietiche. È stato deciso «chiedere al governo di sospendere tutti gli acquisti in Francia e nel Belgio e di negare il noleggio di vapori per mercantili di transito diretti da quei paesi verso l'U. R. S. S.

Gli iscritti alle Heimwehren e i cristiano-sociali sfilano applauditi per le vie di Vienna. VIENNA, 3 sera. Vienna ha assistito ieri alle grandiose manifestazioni elettorali organizzate in comune dal partito cristiano-socialista e dalle Heimwehren sulla Helldenplatz.

Il dolore del Santo Padre. Avvicinandosi poi in questo momento che il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Ancona la somma di L. 50.000 per la necessità più urgente dei disastri. S. E. il Prefetto ha destinato la somma a favore delle Cucine economiche e dei casi più pietosi.

Vi è il cap. Pacelli ha indirizzato il seguente telegramma all'arcivescovo mons. Castelli.

Vita partecipazione Sua Santità co-donazione tutto colpito terremoto co-donazione cristiana dilettissimi Ah, cui Padre come tutta di cuore, con accorato 30.000 lire per i più urgenti bisogni, caritative Apostolica Benedizione S.

Altri oratori designati alle odierne commemorazioni

ROMA, 3 sera. L'Associazione nazionale combattenti comunica il seguente elenco degli oratori designati per la celebrazione del 4 novembre:

Agrioglio, on. C. Maggio; Ales sandria, on. Pellizzari; Ancona, on. Cecchi; Ascano Marchini; Arezzo, avvocato Ferruccio Ciniberti; Ascoli Piceno, on. Troilo; Avellino, on. Giannetto; Bari, on. Ugo Alfonso Mazzoni; Belluno, on. Calvetti; Benevento, medaglia d'oro Oddone Fantini; Bergamo, on. Nicolato; Bologna, on. Meschiarri; Bolzano, on. Carlo Maria Magari; Brescia, on. Eugenio Moggi; Brindisi, avv. Peletto Lanzetta.

Cagliari, Rolando Bonvicini; Callinetta, prof. Giuseppe Consoli; Catania, on. Marghinotti; Padova, on. Didani; Palermo, on. Cao di San Marco.

Parma, on. Malusardi; Pavia, avvocato Arancio Ruiz; Perugia, on. Fani e prof. Catalani; Pesaro, avv. Marcello Alessandro; Pescara, on. Serena; Piacenza, Patrizio Turri; Pola, on. Lanfranconi; Potenza, on. Postiglione; Portoferraio, on. Fera; Ragusa, on. Pennavaria; Reggio Calabria, on. Pescione; Reggio Emilia, Luigi Baracchi; Rieti, on. Sardi; Roma, on. Manaresi; Rovigo, on. Caradonna; Salerno, avv. Giuseppe D'Epuro; Sassari, on. Caprino; Savona, on. De Cingue; Siena, avv. Italo Minunni; Siracusa, avv. Reina; Sondrio, avv. Garibaldi; Valtorta; Spezia, on. Ezio Giubaldi.

Taranto, on. Severini; Teramo, Alfredo Salvi; Terni, on. Borghese; Torino, on. Casalini; Trapani, on. Ruggieri; Romano; Trento, on. Gabasio; Treviso, on. Chiarantini; Trieste, on. Arnaldo Fioriti; Udine, on. Dalla Bona; Varese, on. Landi; Venezia, on. Lessona, on. Chiarelli; Vicenza, on. Lunelli; Viterbo, on. Oppo; Zara, cap. Luigi Corrado.

Altre leggere scosse di terremoto nelle Marche

La calma delle popolazioni - 30 mila lire del Papa per i danneggiati

Le providenze governative - Altri due cadaveri estratti dalle macerie

ANCONA, 3 sera. Il maltempo ha portato una nota di cupa malinconia in tutta la zona terremotata. Da stamane piove ed il fondamento del cielo si fonde con il rinnovato turbamento degli animi per il continuo ripetersi delle scosse che, se hanno diminuito di intensità, hanno aumentato di frequenza.

Leri ed oggi i nuovi perturbamenti delle scosse sono stati avvertiti da tutto il litorale marchigiano, ma solo la scossa più sensibile, come quelle di ieri mattina alle 9,15, di ieri sera alle 23,39 e di stamane poco dopo le 4, hanno provocato qualche allarme subito dissipato.

I danni della pioggia. Ciò che maggiormente preoccupa ora non è il riprodursi del fenomeno, ma l'inclemenza della stagione. La pioggia infatti attenua il ritmo veloce che era stato imposto ai lavori di demolizione e di sgombero, ritardando le prime possibili riparazioni.

Una sorgente scomparsa. Aggiungiamo che il limitato numero delle vittime si giustifica in pieno pensando alla resistenza degli edifici, che hanno opposto una certa elasticità al moto ondulatorio e sussultorio nell'ora in cui il fenomeno si è verificato (cioè al momento in cui almeno la metà della popolazione era fuori di casa) e al fatto che la scossa avveniva in un'area da un forte boato, che ha dato il tempestivo allarme.

I rapporti, che giungono dal Podestà dei Comuni della zona anconetana elencano i danni numerosi e gravi subiti dagli edifici, ma solo in qualcuno si sono avuti dei feriti, il numero dei quali abbiamo compreso nell'elenco già segnalato. Fra i tanti danni merita di essere rilevato: subito dopo la scossa di ieri mattina la sorgente d'acqua minerale "Regina Coelestina" di Aspio ha cessato di versare il suo liquido risanatore.

Sono circolate in questi giorni alcune voci secondo le quali le Autorità avrebbero diminuito nei loro rapporti al Governo la portata del disastro. Tali voci sono assolutamente prive di fondamento. Le autorità hanno invece fatto presente la necessità di adottare provvedimenti in favore dei terremotati e a sollievo dei gravi danni subiti e stanno certi che la deliberazione del Consiglio dei Ministri saranno tali da far ritornare completa la tranquillità negli animi di tutti.

Comossa lettera di mons. Castelli

Autorevolezza di S. E. Giurati, il segretario Federale ha sospeso la celebrazione di domani.

Il sacramento di mons. Castelli ha indotto in tutte le chiese funzioni proporzionate, indirizzando alla seguente lettera: «Mentre l'animo è dolerosamente scosso dai colpi, e mentre la preghiera al Signore salga unanime dai nostri cuori, stabiliamo che nella Santa Messa venga aggiunta la colletta: «Pro re gravi tempore terremotus» e raccomandiamo ai MM. RR. parroci di tenere una funzione proporzionata in quella forma e in quelle circostanze che saranno consentite dall'ora presente.

La Vergine, Regina di tutti i Santi, che dall'alto guarda in segno di protezione questa città, la quale nel momento della sventura al suo cuore maternamente ha fatto sempre ricorso, accompagnata essa stessa fino al trono di Dio le nostre suppliche e di ottenuta dalla misericordia del Cielo la cessazione dell'immane flagello, Paternamente vi benedichiamo.

Per suo conto Mons. Castelli ha poi inviato L. 1000 al Presidente della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di Ancona, accompagnato l'offerta con una lettera. «Presente alla sventura che ha colpito questa buona popolazione anconetana e partecipe della tribolazione di non pochi cittadini terremotati e di quanti di loro, che offrono garanzie di sicurezza. Molti di questi edifici sono già occupati dal senzatetto come ad esempio le Scuole, il Mercato Coperto e Via Nazionale, gli Asili Infantili, la palazzina del nuovo Mattatoio, ecc. ecc.

Altri come l'ex ospedale dei Poveri Vecchi in via Santi, i Magazzini Generali al Porto, la palestra "Stamira" il mulino Pantanella e il Mulino Misi al Viale Carlo Alberto si stanno sistemando da parte dell'Ufficio tecnico del Comune con tutti i mezzi necessari a mantenerli sgomberati per qualche tempo i senza tetto quando cioè con l'intervento del Governo non saranno costruiti i nuovi alloggi in cemento armato, ove potranno alloggiare le varie famiglie disastrate con maggior comodità. Anzi sappiamo già che appena finiti gli accertamenti da parte del Genio Civile si provvederà alla costruzione di tali ricoveri in modo che il Comune potrà smobilitare tutta l'organizzazione di carattere straordinario che ha dovuto approntare per far fronte alle necessità del momento, risolvendo anche il problema di carattere sanitario e morale in quanto la coabitazione di troppa gente in locali comuni può presentare inconvenienti notevoli.

In questi ultimi ricoveri di carattere provvisorio potranno trovar posto parecchie migliaia di cittadini.

Il vetovagliamento. Anche il problema dell'alimentazione è stato affrontato. Al Piano S. I. S.

Un altro attentato degli oriunasci

TRIESTE, 3 sera. La guardia municipale Vittorio Curet che fu oggetto di un attentato nel dicembre dell'anno scorso, attentato per il quale, nel processo di Trieste dinanzi al Tribunale Speciale, venne condannato il Kosma, è stato oggetto di un nuovo attentato. Mentre si ritirava con la moglie ed un figlio di quattro anni veniva fatto segno ad una scarica di fucileria e rimaneva colpito da quattro proiettili a un braccio mentre un altro gli sfiorava il fianco. Anche il piccolo figlio del Curet venne colpito. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. (Stefani)

La rappresaglia economica sovietica contro la Francia e il Belgio. MOSCA, 3 sera. Numerosi rappresentanti di organizzazioni economiche di esportazione e importazione e molti rappresentanti della classe commerciale si sono riuniti per deliberare circa la campagna mossa all'estero contro le esportazioni sovietiche. È stato deciso «chiedere al governo di sospendere tutti gli acquisti in Francia e nel Belgio e di negare il noleggio di vapori per mercantili di transito diretti da quei paesi verso l'U. R. S. S.

Gli iscritti alle Heimwehren e i cristiano-sociali sfilano applauditi per le vie di Vienna. VIENNA, 3 sera. Vienna ha assistito ieri alle grandiose manifestazioni elettorali organizzate in comune dal partito cristiano-socialista e dalle Heimwehren sulla Helldenplatz.

Il dolore del Santo Padre. Avvicinandosi poi in questo momento che il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Ancona la somma di L. 50.000 per la necessità più urgente dei disastri. S. E. il Prefetto ha destinato la somma a favore delle Cucine economiche e dei casi più pietosi.

Vi è il cap. Pacelli ha indirizzato il seguente telegramma all'arcivescovo mons. Castelli.

Vita partecipazione Sua Santità co-donazione tutto colpito terremoto co-donazione cristiana dilettissimi Ah, cui Padre come tutta di cuore, con accorato 30.000 lire per i più urgenti bisogni, caritative Apostolica Benedizione S.

Altri oratori designati alle odierne commemorazioni

ROMA, 3 sera. L'Associazione nazionale combattenti comunica il seguente elenco degli oratori designati per la celebrazione del 4 novembre:

Agrioglio, on. C. Maggio; Ales sandria, on. Pellizzari; Ancona, on. Cecchi; Ascano Marchini; Arezzo, avvocato Ferruccio Ciniberti; Ascoli Piceno, on. Troilo; Avellino, on. Giannetto; Bari, on. Ugo Alfonso Mazzoni; Belluno, on. Calvetti; Benevento, medaglia d'oro Oddone Fantini; Bergamo, on. Nicolato; Bologna, on. Meschiarri; Bolzano, on. Carlo Maria Magari; Brescia, on. Eugenio Moggi; Brindisi, avv. Peletto Lanzetta.

Cagliari, Rolando Bonvicini; Callinetta, prof. Giuseppe Consoli; Catania, on. Marghinotti; Padova, on. Didani; Palermo, on. Cao di San Marco.

Parma, on. Malusardi; Pavia, avvocato Arancio Ruiz; Perugia, on. Fani e prof. Catalani; Pesaro, avv. Marcello Alessandro; Pescara, on. Serena; Piacenza, Patrizio Turri; Pola, on. Lanfranconi; Potenza, on. Postiglione; Portoferraio, on. Fera; Ragusa, on. Pennavaria; Reggio Calabria, on. Pescione; Reggio Emilia, Luigi Baracchi; Rieti, on. Sardi; Roma, on. Manaresi; Rovigo, on. Caradonna; Salerno, avv. Giuseppe D'Epuro; Sassari, on. Caprino; Savona, on. De Cingue; Siena, avv. Italo Minunni; Siracusa, avv. Reina; Sondrio, avv. Garibaldi; Valtorta; Spezia, on. Ezio Giubaldi.

Taranto, on. Severini; Teramo, Alfredo Salvi; Terni, on. Borghese; Torino, on. Casalini; Trapani, on. Ruggieri; Romano; Trento, on. Gabasio; Treviso, on. Chiarantini; Trieste, on. Arnaldo Fioriti; Udine, on. Dalla Bona; Varese, on. Landi; Venezia, on. Lessona

L'assemblea generale della Gioventù Cattolica Italiana chiusa con la solenne udienza Papale

Le vibranti sedute e i voti dell'assemblea - Un altro discorso del Pontefice - L'avv. Jervolino riconfermato alla carica di Presidente Generale - Discorsi del comm. Ciriaci, del conte Dalla Torre, di Camillo Corsanego - I primi lavori del nuovo Consiglio

ROMA, 3 matt. L'assemblea della Gioventù Cattolica si è ormai conclusa. La folla dei delegati ha lasciato Roma, ma qui è rimasta, vigile e incurante, la loro giovinezza serena, che ha trasfuso nuova onda di vita e di propositi al centro coordinatore e dirigente. L'assemblea non poteva riuscire più plenaria.

La discussione si è svolta in un'atmosfera calma e cordiale, avendo più il carattere ordinato di un lavoro concreto e metodico piuttosto che quello di un disordinato entusiasmo. E' così non poteva non essere. Si trattava di tirar le fila del lavoro compiuto, di rivedere, di riordinare e di orientarsi per ricominciare. Non sono mancati, tuttavia, i momenti più acuti, le vibrazioni incontenibili. Prima fra tutte quella della devozione al Papa che ha strapuntato spesso veri delirii di entusiasmo.

E veniamo alla cronaca - necessariamente succinta delle due ultime giornate. La seconda giornata incominciò con la Santa Messa celebrata da Sua Eminenza Monsignor Giuseppe Pizzardo Assistente Generale dell'azione cattolica nella chiesa Nuova, ove riposano le reliquie venerate di un grande benefattore dei giovani: S. Filippo Neri. Mons. Pizzardo al Vangelo della Messa, con indovinata parola, dice ai congressisti come si può diventare dei Santi negli emulii e in candidi nell'esercizio della missione alla quale Dio ha chiamato ciascun. Specialmente i militi dell'idea cattolica debbono, a queste vette s'innalza di perfezione e di Santità, aspirare nel quotidiano lavoro di episcopato, che rappresenta già di per sé stesso un privilegio di grazie, concessi dalla bontà divina elezzandoli ad essere i conduttori della grazia nella via dell'apostolato.

Le sedute

Alle 10,30 il comm. Ciriaci apre la seduta mattutina nella solita aula della Cancelleria.

La sala è zeppa di delegati. Non vi è un solo angolo che sia lasciato libero. Non è al caso, il nostro, di un'assemblea accademica di giovani, venuti ad ascoltare più o meno rassicurati dei discorsi: sono date coscienza e delle intelligenze che con il fervore proprio della giovinezza sono venuti ad apprendere e a discutere, a domandarsi al Centro i lumi del difficile d'ogni giorno e a recare a loro volta il contributo personale e commovente di un'esperienza santamente vissuta nel bene dei fratelli nelle nime e più aspre prove a servizio dell'idea cristiana.

Rossi ci apprende che nuove adesioni sono giunte: hanno aderito: L'Emo Card. Alessi Ascalesi, Arcivescovo di Napoli; S. E. il card. Carlo Ruffini, Arcivescovo di Palermo; S. E. il card. Serafini, Segretario della Congregazione del Concilio; l'Arcivescovo di Gaeta, il Vescovo di Chiozia, il Presidente della Giunta Diocesana di Gaeta, il Presidente della Giunta Diocesana di Lamezia, il Presidente federale di Iglesias, il Presidente federale di Montebelluna, il Presidente federale di Pinerolo, il Presidente federale di Merlo, l'avv. Giuseppe Rossi di Lecce.

Il Presidente Ciriaci riassume la discussione sulla relazione del Consiglio Superiore. Per brevità non possiamo accennare ampiamente agli argomenti sviluppati dai singoli oratori che hanno preso la parola. Diremo solo che il dibattito è stato esauriente a proposito. I nostri giovani sanno pensare e riflettere con una maturità ammirabile.

La discussione si divide in due parti: dapprima si discute sull'assunzione della relazione presidenziale, col evidente scopo di mettere in risalto opportunamente i problemi centrali, titoli che investono la totalità della vita sociale della G. C. Galli (Cesena) s'occupa di *Gioventù Italiana*; Negri (Parma) propone una giornata di preghiera per il sacerdozio nel giorno della Pentecoste (applausi); Torzi, delegato regionale della Marche affronta con una visione di sintesi, la questione della sede importante, della formazione integrale della personalità individuale e collettiva in seno all'Associazione (applausi generali); Bianchi (Pistoia) esprime il desiderio che la Presidenza curi gli sviluppi dei gruppi di cultura; per l'avv. Pericoli la funzione del giovane cattolico deve essere completa e integrale, per essere veramente una piena consapevolezza, alla vita familiare, e a quella sociale.

Imbardi (Svezia) auspica un sempre più vivo senso di solidarietà fra gli organizzati; Sestini (Cromona) e Carta (Cagliari) si soffermano ad esaminare il problema caritativo e sociale; Passerelli (Roma) raccomanda una più completa valutazione della possibilità di parte della G. C. I. Per individuare i suoi veri orientamenti, allo scopo di evitare gli scogli pericolosi di una cristallizzazione.

A questo punto l'assemblea domanda la chiusura della discussione generale. E' accordata.

Si passa, subito, a quella sulle stesole parti della Relazione del Consiglio Superiore.

Gerolami (Concordia) illustra un ordine del giorno sulla crisi della assistenza agli emigranti, problema di occidente attuale e irrisolta.

L'ordine del giorno è approvato. La Gioventù Cattolica Italiana riunita in Assemblea Generale, memore del suo dovere e delle sue belle tradizioni di apostolato, commossa dinanzi alle dolorose condizioni religiose in cui si trovano gli emigranti italiani all'estero, preoccupata di impedire che nel cuore dei fratelli lontani si spenga la fede, l'amore alla religione, alla famiglia e alla Patria;

desidera di rispondere ad tutto l'entusiasmo all'appello della S. Congregazione Concistoriale, che ha affidato all'azione cattolica la propaganda per essere l'ambasciatore favorevole a sempre nuove forme di apostolato in favore degli emigranti per cui:

1) invoca preghiere dai soci affinché il Signore si degni di suscitare speciali vocazioni sacerdotali;

2) stimola la buona riuscita della giornata dell'emigrante, stabilita la prima domenica d'Avvento;

3) invita i Circoli a curare adeguatamente la formazione dei giovani costretti ad emigrare, in modo da consentire la loro educazione in un'atmosfera di missione e di vita cristiana italiana;

4) invoca la buona riuscita della giornata dell'emigrante, stabilita la prima domenica d'Avvento;

5) invita i Circoli a curare adeguatamente la formazione dei giovani costretti ad emigrare, in modo da consentire la loro educazione in un'atmosfera di missione e di vita cristiana italiana;

6) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

7) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

8) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

9) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

10) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

11) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

12) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

13) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

14) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

15) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

16) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

17) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

18) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

19) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

20) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

21) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

22) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

23) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

24) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

25) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

26) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

27) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

28) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

29) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

30) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

31) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

32) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

33) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

34) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

35) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

36) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

37) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

38) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

39) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

40) ad assistere gli emigranti con amore, corrispondenza epistolare e con la stampa.

senso o nell'altro, ma resterà lo scritto aderenti alla realtà quale essa si presenta e uniformandosi ad essa.

Ciriaci, Presidente, propone di aprire la discussione, oltre il loco. Si riprende, così, la discussione sulla apertura, non senza ascoltare con soddisfazione alcune dichiarazioni di Jervolino, il quale assicura i congressisti che nulla è mutato per quanto concerne la costituzione del Consiglio di Presidenza federale. Il che significa, in altre parole, che l'avvenire sarà eguale al passato: *et de hoc satis*, dice Jervolino, L'Assemblea applaude.

Leoni (Trieste) desidera una pagina per i contadini in *Gioventù Italiana*; Carbone parla del valore morale della cultura.

Ciriaci chiude la discussione sugli argomenti annunciati nella prima parte della relazione. Si passa ora al movimento studentesco. Anche per la questione studentesca gli oratori sono numerosi: Manfredi (Piacenza), Bianchi (Roma), Negri (Albano), Pericoli (Roma), Ossini (il quale prospetta con molta efficacia il problema nei suoi diversi aspetti, concludendo con una frase che dice intero il suo pensiero: «vogliamo alzare un po' di tono la Società della G. C. I. bisogna che l'elemento studentesco sia con noi. E' vivamente applaudito.

Per ciò che riguarda, in particolare, l'azione sociale, egli nota che il problema non investe soltanto la G. C. I. ma tutta l'Azione Cattolica. Si rammenta da alcuni, che cosa s'intende per formazione? Il Presidente Ciriaci, per formazione intende una formazione cristiana integrale, da tutti i punti di vista, da quello religioso a quello sociale, da quello privato a quello pubblico.

Per discendere dal piano dei principi a quello del lavoro pratico, osserva come noi dobbiamo agire nel senso costantemente seguito dalla Chiesa, la quale sa trovare in ogni clima storico dei fanciulli cattolici ad aspiranti. Sul problema di fondamentale valore per la G. C. I. parlano anche Negri (Parma), Pumaoli (Lodi), Donati (Carpis), Fossati (Novara), Carta (Cagliari), Caretti (Trieste), Cappellani (Venezia), Belloni (Bologna), Maddalena (Manova), Laressi (Genzano), Di Nunzio (Roma).

Si passa al capitolo, già accennato nella discussione del mattino sull'assistenza agli emigranti.

Bianchi (Albano) chiede per il Delegato regionale veneto della particolare facoltà per affrontare le particolari esigenze di quei centri; Olindo (Treviso) esamina l'emigrazione dal punto di vista morale; l'avv. Vanin (Treviso) ravviva nell'assistenza agli emigranti uno sbocco del nostro apostolato giovanile.

Lonno (Noti) richiama l'attenzione sull'attività dei pretostanti.

Interloquiscono anche Vignola (Napoli), Sestini (Cromo), Maddalena (Manova), l'avv. Pericoli rammenta al congressisti come la presenza nella sala di personalità ecclesiastiche del movimento missionario impegnò i giovani a rivedere la loro attività missionaria. Fa presente la preghiera delle Opere Pontificie di iscriversi i soci effettivi della G. C. I. alla Propagazione della Fede; gli aspiranti a quella del Clero indiano, i fanciulli cattolici all'opera della S. Infanzia.

Mons. Zanin, direttore della Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo, per il Clero indiano ringrazia la G. C. I. per il suo concorso entusiasta all'opera missionaria. Comunica che presto, nel corrente novembre, vedrà la luce una illustrazione missionaria: *Crocata Missionaria*. Si assicura che la G. C. I. faccia su questa nuova pubblicazione.

Applauditissimo, mons. Zanin ricorda in brevi, eloquenti espressioni il postulato di eroismo dei nostri missionari.

Sui argomenti diversi - assistenza ai militari, sport, immigrazione, canto gregoriano scuole di risparmio e previdenza - parlano Vignoli (San Ruffino), Don Carlo, Corticelli (Bologna), Miceli (Tropici), Vedrotto (Torino), Donati (Brescia), e i delegati di Carpi e di Novara.

Ciriaci lascia provvisoriamente la Presidenza ad Ossini.

In questo momento entra P. Rosa, Direttore della Civiltà Cattolica.

Cartelli (Firenze) è l'ultimo oratore dell'assemblea. Ed è ascoltato. Colloqui di del parere che i giornali regionali sieno mantenuti, non dividendo la necessità di un giornale unico.

Si sofferma, poi, a parlare dell'azione sociale: il programma sociale cristiano deve essere presente alla mente dei cattolici. Non bisogna essere degli assenti in questo campo importantissimo: l'azione sociale rappresenta sempre uno sbocco naturale per i cattolici (applausi). Si domanda la chiusura della discussione.

Kulita di Livorno presenta un Ordine del giorno così concepito: L'Assemblea generale della G. C. I. approva nelle sue linee di massima la relazione della Presidenza e domanda la chiusura definitiva della discussione. L'assemblea a grande maggioranza approva.

Una entusiastica dimostrazione Il comm. Augusto Ciriaci, riprende la Presidenza e accenna a voler fare alcune osservazioni di carattere generale nella sua qualità di Presidente Generale della G. C. I. L'Assemblea si fa attentissima.

Il comm. Ciriaci è lieto che dalla discussione sieno emersi dei problemi di carattere generale. L'A. C. segue con intelligenza e amore i quesiti di ciascuna ora che passa: il Papa, in una guida specialissima, è quegli che sa imprimere ad ogni problema la giusta impostazione. Il Papa è sempre presente! L'Assemblea scatta a questo punto in una irrefrenabile dimostrazione di affetto verso il Padre. Da tutte le parti si grida: Evviva il Papa!

La sincerità è la caratteristica dei giovani; nelle file della G. C. I. l'ipocrisia non trova nessuna ospitalità o tolleranza.

specializzazione, parla del compito apostolico che spetta ai giovani; accenna all'azione dei dirigenti, al movimento studentesco alla vita parrocchiale e catechistica alla stampa.

Ben altro resoconto sarebbe necessario per dar un'adeguata sintesi della bellissima relazione che fu lungamente e calorosamente applaudita. Ma lo spazio non lo consente.

L'ing. Guariento legge l'ordine del giorno che presenta all'Assemblea, concepito nei termini seguenti: Si premette che la Gioventù Cattolica Italiana ha un compito educativo specifico: quello di formare il cattolico, operante a servizio della Chiesa nell'azione cattolica. Questo fine da essa convenientemente assolto pur non avendo potuto, per necessità di cose e condizioni di tempo, fisso, seguire un unico e ben definito metodo.

Si afferma: a) la necessità del perfezionamento di un sistema educativo fondato sui principi pedagogici e diretto dal criterio della specializzazione di organi, di mezzi, di forze; b) che la Gioventù Cattolica educa ed aziona ad un apostolato inteso non soltanto ad una azione intensa, ma anche ad una azione educativa, ovvero ad un perfezionamento di un sistema educativo fondato sui principi pedagogici e diretto dal criterio della specializzazione di organi, di mezzi, di forze.

Per tanto, a perfezionamento del metodo e sviluppo del compito educativo, il Circolo si propone di attuare gli appositi scuole corrette di opportuni mezzi e di programmi precisi, la formazione dei dirigenti; c) che, come complemento dell'educazione religiosa e morale, si sviluppino parallelamente l'educazione civile e del giovane; d) che siano curati l'orientamento e il perfezionamento di un sistema educativo fondato sui principi pedagogici e diretto dal criterio della specializzazione di organi, di mezzi, di forze.

Il Vice Presidente Ossini dà le opportune istruzioni per la giornata di domani e quindi toglie la seduta. Son quasi le 19,30.

Nella chiesa di S. Pantaleo, i giovani congressisti si raccolgono per la consueta funzione eucaristica. L'imno sociale corona la giornata. Le ultime note si spargono nelle ombre del vespero, sul piccolo piazzale ove la gioia folle giovanile si riunisce una volta ancora, prima di spandersi nelle vie dell'Urbe.

In serata, alle 21 ha avuto luogo nella sala del Consiglio Superiore un'adunanza di facini della Toscana e presso il Circolo universitario quella degli abruzzesi. Molto cordialità e fraternità.

Completamente al Circolo Universitario si sono riuniti i delegati aspiranti. L'adunanza, presieduta da Negroni, delegato nazionale, è stata

oltre a ciò egli era felice di avere constatato che quei giovani avevano posto fra le loro occupazioni e preoccupazioni lo studio dell'enciclica sull'«Educazione cristiana della gioventù».

Era superfluo ripetere quanta importanza aveva il loro convegno e quanti frutti erano maturati tanto nell'ordine naturale quanto nell'ordine soprannaturale, tanto per l'onore della Chiesa, della Religione, quanto per il bene della famiglia, della società, dello Stato.

Un altro argomento di vita attuale l'Augusto Pontefice aveva rilevato, l'argomento che indica la maggiore attività degli studenti medi ed il lavoro per raggrupparli nelle file della gioventù cattolica. E' questo invero un gran movimento, oltremodo promettente per l'azione cattolica in genere e per la gioventù cattolica in specie. L'ing. Guariento, che ha sempre avuto un'attiva partecipazione all'azione cattolica, per fermarsi un'idea. E' uno scroscio di applausi: ad un'idea che si propaga da un canto all'altro della sala.

Il Papa, grato e sorridente. Contrariamente a ciò che avviene di ordinario in simili circostanze il Santo Padre può passare in rassegna un ad un'uno quei suoi figli prediletti. Quando Pio XI torna al trono si ripete, commoventissimo, la dimostrazione d'amore. A stento i giovani si rassegnano alla calma ed il Papa, con voce robusta incomincia il suo discorso.

Sua Santità cominciava col ringraziare quei dilettissimi figli per tutta quella vita che gli auguravano con le loro acclamazioni. E' ben vero, soggiungeva, che dopo la vita terrena c'è la vita celeste, nella quale tu tutti vivremo la vita che non ha fine e che non ha più bisogno di aiuti perché eterna, ma anche del modo per la vita terrena egli si diceva riconoscente. E giacché parlava di vita, volena subito ricordare una cosa oltremodo ovvia e naturale, che vari casi sono stati i casi di una vita senza teste. Ci fu ad esempio S. Dionigi e qualche altro che dopo il martirio per divina virtù ebbero ancora momenti di vita ma ciò non si verifica tutti i giorni; «come voi, così la gioventù cattolica italiana non può menomamente vivere senza un capo, perennemente presente, presentiamo subito il presidente riconfermato nella sua carica, l'avv. Jervolino. Applausi vivissimi scoppiarono nell'adunanza di acclamazioni. Il Santo Padre, sorridendo, rivolto all'avv. Jervolino dice: «questi sono per lei».

Passava poi l'Augusto Pontefice a ringraziare quei carissimi figli assicurando di voler dire in quella parola «riconoscenza» tutto quello che la loro visita, le loro calorose accoglienze avevano suscitato nel profondo del suo cuore. Non poteva che essere felice nel vedere tanti giovani, appartenenti a così grande famiglia, portare al Papa l'omaggio di tutti i loro fratelli.

Volena subito congratularsi con quei cari e prediletti figli della gioventù cattolica italiana per tutto quello che avevano organizzato con i loro resoconti e le loro proposte per l'avvenire.

50.000 tessere in più Nonostante la difficoltà e le intemperie morali che ci sono state e ci saranno sempre per ogni opera di vero bene, Sua Santità aveva constatato e veduto salire il numero dei tessere negli ultimi due anni con un aumento di 50.000 tessere più degli anni precedenti. E' questo qualcosa di grande, ed insuperabile ed il Santo Padre chiedeva sorridendo perdono all'ultimo ma aggiungeva che il numero di tessere per i giovani, che si era affida questo nobilissimo mandato. Lo afferma coraggiosamente il programma che sin dal 1868 accettarono i fondatori in faccia all'ateismo. Duplice scopo: maciare ad un'opera formativa interna e proteggere l'azione salutare della G. C. I. al di fuori delle sue file per accendere nelle tenebre dei tempi una luce viva, orientatrice del popolo ad una vita integralmente cristiana.

A garantire l'adempimento di questa funzione educativa, la Chiesa non nella file del movimento giovanile, ma in quella che ha un compito formativo di grande importanza. La G. C. I. non si limita ad un'opera passiva di semplice preservazione, ma sovrattutto per ricercare nei giovani i affetti alle sue cure, a favorire la vocazione ad un grado superiore di quella comune alla massa del fedeli. Non è il numero che importa: La Società vuole apparire sempre come una minoranza, perché deve essere una élite, convinta che nella esiguità del numero è la vera elevazione del valore. Qual è la sua «minoranza» e il segreto delle più belle vittorie?

Qui l'oratore passa a una minuziosa appassionata dimostrazione storica di ciò che la F. C. I. ha fatto nel campo educativo: si domanda se essa ha avuto un sistema specifico; accenna alla

inteso nel senso più vasto in seno all'azione cattolica, perché essa sviluppi una serie di opere di assistenza ed una stampa ad addegnarsi in tale campo.

Per un maggiore sviluppo dell'apostolato esterno. Si fanno voti: che il Circolo renda più sensibile la sua presenza, ponendosi all'avanguardia del movimento parrocchiale e intensificando, ad esempio, l'opera di assistenza al Clero con la formazione di gruppi di catechisti e con l'attiva presenza nei ricreazioni e patronati.

Il Circolo cattolico sia tenuto a coltivare una particolare opera di carità, benefico degli indigenti della parrocchia. Si fa un omaggio anche alle direttrici di S. Padre, la Gioventù Cattolica Italiana cooperi a che l'azione cattolica appoggi e promulghi l'opera degli Esercizi Spirituali non solo per i propri soci ma anche per il popolo tutto.

Il Presidente Generale formi attorno alla direzione «Gioventù Italiana» un nucleo di scrittori per la pubblicazione di opere di divulgazione e di cultura.

Il Vice Presidente Ossini dà le opportune istruzioni per la giornata di domani e quindi toglie la seduta. Son quasi le 19,30.

Nella chiesa di S. Pantaleo, i giovani congressisti si raccolgono per la consueta funzione eucaristica. L'imno sociale corona la giornata. Le ultime note si spargono nelle ombre del vespero, sul piccolo piazzale ove la gioia folle giovanile si riunisce una volta ancora, prima di spandersi nelle vie dell'Urbe.

In serata, alle 21 ha avuto luogo nella sala del Consiglio Superiore un'adunanza di facini della Toscana e presso il Circolo universitario quella degli abruzzesi. Molto cordialità e fraternità.

Completamente al Circolo Universitario si sono riuniti i delegati aspiranti. L'adunanza, presieduta da Negroni, delegato nazionale, è stata

oltre a ciò egli era felice di avere constatato che quei giovani avevano posto fra le loro occupazioni e preoccupazioni lo studio dell'enciclica sull'«Educazione cristiana della gioventù».

Era superfluo ripetere quanta importanza aveva il loro convegno e quanti frutti erano maturati tanto nell'ordine naturale quanto nell'ordine soprannaturale, tanto per l'onore della Chiesa, della Religione, quanto per il bene della famiglia, della società, dello Stato.

Un altro argomento di vita attuale l'Augusto Pontefice aveva rilevato, l'argomento che indica la maggiore attività degli studenti medi ed il lavoro per raggrupparli nelle file della gioventù cattolica. E' questo invero un gran movimento, oltremodo promettente per l'azione cattolica in genere e per la gioventù cattolica in specie. L'ing. Guariento, che ha sempre avuto un'attiva partecipazione all'azione cattolica, per fermarsi un'idea. E' uno scroscio di applausi: ad un'idea che si propaga da un canto all'altro della sala.

Il Papa, grato e sorridente. Contrariamente a ciò che avviene di ordinario in simili circostanze il Santo Padre può passare in rassegna un ad un'uno quei suoi figli prediletti. Quando Pio XI torna al trono si ripete, commoventissimo, la dimostrazione d'amore. A stento i giovani si rassegnano alla calma ed il Papa, con voce robusta incomincia il suo discorso.

Sua Santità cominciava col ringraziare quei dilettissimi figli per tutta quella vita che gli auguravano con le loro acclamazioni. E' ben vero, soggiungeva, che dopo la vita terrena c'è la vita celeste, nella quale tu tutti vivremo la vita che non ha fine e che non ha più bisogno di aiuti perché eterna, ma anche del modo per la vita terrena egli si diceva riconoscente. E giacché parlava di vita, volena subito ricordare una cosa oltremodo ovvia e naturale, che vari casi sono stati i casi di una vita senza teste. Ci fu ad esempio S. Dionigi e qualche altro che dopo il martirio per divina virtù ebbero ancora momenti di vita ma ciò non si verifica tutti i giorni; «come voi, così la gioventù cattolica italiana non può menomamente vivere senza un capo, perennemente presente, presentiamo subito il presidente riconfermato nella sua carica, l'avv. Jervolino. Applausi vivissimi scoppiarono nell'adunanza di acclamazioni. Il Santo Padre, sorridendo, rivolto all'avv. Jervolino dice: «questi sono per lei».

Passava poi l'Augusto Pontefice a ringraziare quei carissimi figli assicurando di voler dire in quella parola «riconoscenza» tutto quello che la loro visita, le loro calorose accoglienze avevano suscitato nel profondo del suo cuore. Non poteva che essere felice nel vedere tanti giovani, appartenenti a così grande famiglia, portare al Papa l'omaggio di tutti i loro fratelli.

Volena subito congratularsi con quei cari e prediletti figli della gioventù cattolica italiana per tutto quello che avevano organizzato con i loro resoconti e le loro proposte per l'avvenire.

50.000 tessere in più Nonostante la difficoltà e le intemperie morali che ci sono state e ci saranno sempre per ogni opera di vero bene, Sua Santità aveva constatato e veduto salire il numero dei tessere negli ultimi due anni con un aumento di 50.000 tessere più degli anni precedenti. E' questo qualcosa di grande, ed insuperabile ed il Santo Padre chiedeva sorridendo perdono all'ultimo ma aggiungeva che il numero di tessere per i giovani, che si era affida questo nobilissimo mandato. Lo afferma coraggiosamente il programma che sin dal 1868 accettarono i fondatori in faccia all'ateismo. Duplice scopo: maciare ad un'opera formativa interna e proteggere l'azione salutare della G. C. I. al di fuori delle sue file per accendere nelle tenebre dei tempi una luce viva, orientatrice del popolo ad una vita integralmente cristiana.

A garantire l'adempimento di questa funzione educativa, la Chiesa non nella file del movimento giovanile, ma in quella che ha un compito formativo di grande importanza. La G. C. I. non si limita ad un'opera passiva di semplice preservazione, ma sovrattutto per ricercare nei giovani i affetti alle sue cure, a favorire la vocazione ad un grado superiore di quella comune alla massa del fedeli. Non è il numero che importa: La Società vuole apparire sempre come una minoranza, perché deve essere una élite, convinta che nella esiguità del numero è la vera elevazione del valore. Qual è la sua «minoranza» e il segreto delle più belle vittorie?

Qui l'oratore passa a una minuziosa appassionata dimostrazione storica di ciò che la F. C. I. ha fatto nel campo educativo: si domanda se essa ha avuto un sistema specifico; accenna alla

inteso nel senso più vasto in seno all'azione cattolica, perché essa sviluppi una serie di opere di assistenza ed una stampa ad addegnarsi in tale campo.

Per un maggiore sviluppo dell'apostolato esterno. Si fanno voti: che il Circolo renda più sensibile la sua presenza, ponendosi all'avanguardia del movimento parrocchiale e intensificando, ad esempio, l'opera di assistenza al Clero con la formazione di gruppi di catechisti e con l'attiva presenza nei ricreazioni e patronati.

Il Circolo cattolico sia tenuto a coltivare una particolare opera di carità, benefico degli indigenti della parrocchia. Si fa un omaggio anche alle direttrici di S. Padre, la Gioventù Cattolica Italiana cooperi a che l'azione cattolica appoggi e promulghi l'opera degli Esercizi Spirituali non solo per i propri soci ma anche per il popolo tutto.

quanto mai feconda di risultati. vi presentava anche don Carolo.

Al Circolo S. Pietro si sono adunati i delegati studenti, Relatore era Bianchi. Nella discussione sono intervenuti mons. Sargolini, il comm. Ossini, Lambertini, Don Bivale, Donno, Miscelli, Servetti, Toselli, Falteri.

Le riunioni si sono chiuse tra la generale soddisfazione degli intervenuti per l'utile scambio di idee.

La terza giornata Il Congresso è alla sua terza ed ultima giornata. Dal Lazio sono arrivati nuovi amici e delegati. Il programma di oggi comprende l'avvenimento più importante: l'udienza pontificia. La parola del Papa è attesissima. Alle ore 9,30 i congressisti si ritrovano tutti a S. Ignazio, accanto alla dimora di S. Luigi Gonzaga.

La Messa è celebrata da S. E. Monsignor Borzonini Duca, Nunzio della S. Sede a Roma.

E' domenica: Sua Eccellenza, all'Avanzo, rivolge una calda parola di esortazione ai presenti, ricordando che la parabola evangelica ci riporta a mediare il valore della carità nella nostra vita di cristiani e di apostoli. Alla Comunione tutti si accostano al Bancho Eucaristico.

Pol, in corteo ordinato, recando pubblicamente il Rosario, ci si reca all'Altare della Patria ove riposa nella sua alta quiete, il Milite oscuro dell'ultima guerra. I giovani cattolici s'accostano a quella tomba, merta di tutti gli italiani memori del sacrificio dei nostri morti: s'intorchiavano e pregano in silenzio. Monsignor Sargolini recita il *De Profundis*. Tutti rispondono, piamente, con un religioso raccoglimento.

Due giovani s'accostano alla tomba vi depositano la corona intrecciata dagli amici di Gradisca che la foglia raccolte sulle balze rocciose e insanguinate del Carso.

E' un momento solenne, memorabile. I diecimila caduti della G. C. I. ci compaiono come in visione, allo sguardo: con loro le centinaia di migliaia che eroicamente hanno lasciato la vita per la Patria.

Un singhiozzo ci stringe la gola, ridiscendendo da quel monumento: quanta gloria e quanta storia lasciate da noi! Poi in Vaticano.

Il dono del Pontefice Infine l'Augusto Pontefice voleva «ricare un altro punto della relazione ed era il rilievo di un errore e, per giunta - aggiungeva sorridendo - un errore di contabilità che trovava inoltre segnalato in neretto in calce al prospetto del loro bilancio. Si trattava della registrazione di un deficit di 19 mila lire qualche cosa più o meno. Ebbene volere egli stesso oviare a tale deficienza. (A questo punto il Santo Padre con un'adeguata squisita bontà rimetteva al Presidente Jervolino la somma di lire 20 mila, mentre l'assemblea prorompeva in entusiastici ed insistenti applausi).

Ed ora concludere Sua Santità non ci resta che impartire, con tutta l'effusione del nostro animo quella benedizione Apostolica che voi siete venuti a chiedere nella casa del Padre che è anche la casa dei figli.

Volena benedire anzitutto i presenti e poi tutti quelli che essi rappresentano, tutte le Federazioni, tutti i Circoli, tutti i singoli che compongono questi focolari di vita cattolica, tutti i suoi carissimi figli della Gioventù Cattolica Italiana che egli benedice come in una magnifica visione insieme con i giovani consueti.

Volena poi che una specialissima benedizione, una

DI CENTENARIO Romanticismo

II.

Il primo articolo apparso sul numero di sabato... parlando del Romanticismo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

kespeare e Calderon, c'est une opinion que vous ferez bien de garder pour vous: la tolerance n'est pas la vertu des neophytes.

Gli altri, «des perriques du classicisme», non si arrendevano facilmente alle intonazioni di quelle «préfaces ostreucridantes qui condamnaient au péché de sottise et d'ignorance»...

Su quei furori e quei deliri è passato un secolo. Romanticismo è classicismo, come espressioni di arte, oggi hanno perduto il loro significato antico.

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

Il Romanticismo è stato un fenomeno letterario... che ha avuto un grande sviluppo...

IL DOMANI DELLA TERAPIA FISICA

La realizzazione della radio

Il dottor Charles M. Carpenter, del Dipartimento di Radiologia della Università di Rochester, ha riferito alla New York Physical Therapy Society...

Il dottor Carpenter ha dichiarato che nel 90 per cento dei casi di tutti i trattamenti con questo sistema il successo del metodo è stato completo...

Il dottor Carpenter ha dichiarato che nel 90 per cento dei casi di tutti i trattamenti con questo sistema il successo del metodo è stato completo...

Il dottor Carpenter ha dichiarato che nel 90 per cento dei casi di tutti i trattamenti con questo sistema il successo del metodo è stato completo...

Il dottor Carpenter ha dichiarato che nel 90 per cento dei casi di tutti i trattamenti con questo sistema il successo del metodo è stato completo...

Il dottor Carpenter ha dichiarato che nel 90 per cento dei casi di tutti i trattamenti con questo sistema il successo del metodo è stato completo...

Le iniezioni di "convincimento sovietico"

Un monito agli operai stranieri che lavorano in Russia

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

MOSCA, 3 novembre. (S.I.C.) - Il Partito Comunista Russo ha deciso di fare ogni sforzo possibile per catechizzare ed indurre a diventare «convinti bolscevichi» tutti quegli operai specializzati stranieri che si recano per un certo tempo in Russia a lavorare...

Haile Sellassie incoronato Re dei Re di Etiopia

Scene di tripudio guerriero ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

ADDIS ABEBA, 3 matt. Con fastosissima solennità l'Imperatore Haile Sellassie I è stato incoronato ieri mattina, dall'invitato Patriarca di Alessandria, imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione...

I matrimoni e i divorzi negli Stati Uniti

Un divorzio su sei matrimoni

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

WASHINGTON, 3 novembre. (S.I.C.) - Il 1929 è stato un anno particolarmente favorevole al matrimonio negli Stati Uniti, a quanto risulta dalle informazioni contenute nel bollettino di informazioni statistiche preliminari pubblicato in questi giorni dal Dipartimento del Co. ercio. Da questo bollettino risulta infatti che nei dodici mesi del 1929 fu in tutti gli Stati Uniti celebrati 1.335.539 matrimoni...

La celebrazione virgiliana in Romania

La trasvolata atlantica del Do X

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

BUCAREST, 3 novembre. Per iniziativa di uno speciale comitato romano si sono svolte solenni commemorazioni virgiliane a Bucarest ed a Jassi. A Bucarest la cerimonia ha avuto luogo nel palazzo dell'Ateneo alla presenza di numerose autorità fra cui il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione, nonché dei membri dell'Accademia Romana, di professori, studenti e gran folla di invitati.

LE FESTE DI SOFIA

Giovanna e Boris acclamati da un fantasmagorico corteo di rappresentanze

SOFIA, 3 novembre. L'accoglienza che Giovanna ha trovato a Sofia, tra la popolazione bulgara credo che formi più d'un motivo alla letteratura fantastica e alla leggenda.

SOFIA, 3 novembre. L'accoglienza che Giovanna ha trovato a Sofia, tra la popolazione bulgara credo che formi più d'un motivo alla letteratura fantastica e alla leggenda.

SOFIA, 3 novembre. L'accoglienza che Giovanna ha trovato a Sofia, tra la popolazione bulgara credo che formi più d'un motivo alla letteratura fantastica e alla leggenda.

SOFIA, 3 novembre. L'accoglienza che Giovanna ha trovato a Sofia, tra la popolazione bulgara credo che formi più d'un motivo alla letteratura fantastica e alla leggenda.

SOFIA, 3 novembre. L'accoglienza che Giovanna ha trovato a Sofia, tra la popolazione bulgara credo che formi più d'un motivo alla letteratura fantastica e alla leggenda.

La noia del torcicollo

O si guarisce o si muore strangolato

GUTHBERT, 3 novembre. (S. I. C.) Un americano residente in questa piccola città dello Stato di Georgia, di nome John Emanuel, ha escogitato un sistema alquanto originale, ma pericoloso, per curare rapidamente il torcicollo, sistema che però sembra non abbia incontrato l'approvazione della Associazione dei Medici Americani.

GUTHBERT, 3 novembre. (S. I. C.) Un americano residente in questa piccola città dello Stato di Georgia, di nome John Emanuel, ha escogitato un sistema alquanto originale, ma pericoloso, per curare rapidamente il torcicollo, sistema che però sembra non abbia incontrato l'approvazione della Associazione dei Medici Americani.

GUTHBERT, 3 novembre. (S. I. C.) Un americano residente in questa piccola città dello Stato di Georgia, di nome John Emanuel, ha escogitato un sistema alquanto originale, ma pericoloso, per curare rapidamente il torcicollo, sistema che però sembra non abbia incontrato l'approvazione della Associazione dei Medici Americani.

GUTHBERT, 3 novembre. (S. I. C.) Un americano residente in questa piccola città dello Stato di Georgia, di nome John Emanuel, ha escogitato un sistema alquanto originale, ma pericoloso, per curare rapidamente il torcicollo, sistema che però sembra non abbia incontrato l'approvazione della Associazione dei Medici Americani.

GUTHBERT, 3 novembre. (S. I. C.) Un americano residente in questa piccola città dello Stato di Georgia, di nome John Emanuel, ha escogitato un sistema alquanto originale, ma pericoloso, per curare rapidamente il torcicollo, sistema che però sembra non abbia incontrato l'approvazione della Associazione dei Medici Americani.

L'ultima novità edilizia

Gli appartamenti "Duplex"

NEW YORK, 3 novembre. (S. I. C.) Gli appartamenti "duplex" costituiscono l'ultima novità edilizia americana in fatto di case d'abitazione civile.

NEW YORK, 3 novembre. (S. I. C.) Gli appartamenti "duplex" costituiscono l'ultima novità edilizia americana in fatto di case d'abitazione civile.

NEW YORK, 3 novembre. (S. I. C.) Gli appartamenti "duplex" costituiscono l'ultima novità edilizia americana in fatto di case d'abitazione civile.

NEW YORK, 3 novembre. (S. I. C.) Gli appartamenti "duplex" costituiscono l'ultima novità edilizia americana in fatto di case d'abitazione civile.

NEW YORK, 3 novembre. (S. I. C.) Gli appartamenti "duplex" costituiscono l'ultima novità edilizia americana in fatto di case d'abitazione civile.

Il naufragio d'un vapore giapponese

Organizzazioni di sabotatori scoperte in Russia

MOSCA, 3 novembre. Il dipartimento politico di stato ha scoperta due organizzazioni destinate a sabotare l'organizzazione degli approvvigionamenti degli operai. Tali organizzazioni sono composte l'una di 24 e l'altra di 20 persone che sono state arrestate.

MOSCA, 3 novembre. Il dipartimento politico di stato ha scoperto due organizzazioni destinate a sabotare l'organizzazione degli approvvigionamenti degli operai. Tali organizzazioni sono composte l'una di 24 e l'altra di 20 persone che sono state arrestate.

MOSCA, 3 novembre. Il dipartimento politico di stato ha scoperto due organizzazioni destinate a sabotare l'organizzazione degli approvvigionamenti degli operai. Tali organizzazioni sono composte l'una di 24 e l'altra di 20 persone che sono state arrestate.

MOSCA, 3 novembre. Il dipartimento politico di stato ha scoperto due organizzazioni destinate a sabotare l'organizzazione degli approvvigionamenti degli operai. Tali organizzazioni sono composte l'una di 24 e l'altra di 20 persone che sono state arrestate.

MOSCA, 3 novembre. Il dipartimento politico di stato ha scoperto due organizzazioni destinate a sabotare l'organizzazione degli approvvigionamenti degli operai. Tali organizzazioni sono composte l'una di 24 e l'altra di 20 persone che sono state arrestate.

Il ritorno a Parigi dei min. Flandin

Il ritorno a Parigi dei min. Flandin

PARIGI, 3 novembre. Il ministro del Commercio Flandin è rientrato oggi a Parigi di ritorno dalla sua missione dall'Europa centrale.

PARIGI, 3 novembre. Il ministro del Commercio Flandin è rientrato oggi a Parigi di ritorno dalla sua missione dall'Europa centrale.

PARIGI, 3 novembre. Il ministro del Commercio Flandin è rientrato oggi a Parigi di ritorno dalla sua missione dall'Europa centrale.

PARIGI, 3 novembre. Il ministro del Commercio Flandin è rientrato oggi a Parigi di ritorno dalla sua missione dall'Europa centrale.

PARIGI, 3 novembre. Il ministro del Commercio Flandin è rientrato oggi a Parigi di ritorno dalla sua missione dall'Europa centrale.

CRONACHE DI TREVISO

Ufficio di corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatica 15. Tel. 602

La cessazione del lavoro tecnico speciale

Le riparazioni dei danni di guerra...
L'11 ottobre u. s. si chiuse definitivamente, in Treviso, l'ufficio tecnico speciale per le riparazioni dei danni di guerra. Aveva ultimamente concentrato in sé le pratiche prima venivano svolte da tecnici di altre provincie; ormai felicemente la sua missione lascia in mezzo a noi una memoria.

Per il XII anniversario della Vittoria

L'annuale fausta ricorrenza della Vittoria sarà celebrata quest'oggi nella nostra città con particolari cerimonie patriottiche e con la partecipazione delle autorità e delle forze combattenti della Provincia.

Una festa solenne al 55° Fanteria

Sabato 11 novembre, nel cortile della Gioia, della caserma Vittorio Veneto, il 55° fanteria ha celebrato solennemente la sua festa.

La festa dei Santi

Giornata agiografica è stata quella di tutti i Santi; però Giove Quella è stata benigna e ci ha risparmiato la pioggia.

Il 2 novembre in città

Sebbene il tempo abbia imperversato continuamente, nella mattinata di Domenica, numerosissimi sono stati i concorsi dei fedeli alla Chiesa della città, fin dalle prime ore del mattino.

Varie di cronaca

Guido della bicicletta
Alle ore 16 di ieri, mentre percorreva la Via Inferiore, montata sulla sua bicicletta, cadeva a terra battendo violentemente il viso contro il selciato.

In suffragio dei defunti benefattori dell'ospedale civile

Mercoledì 5 corr. alle ore 11, sarà celebrata nella Chiesa di S. Maria dei Battuti, annessa al Nosocomio, una solenne funzione votiva in suffragio dei defunti Benefattori dell'Opera Pia, e dei soldati deceduti nel Nosocomio durante la grande guerra.

Neo-Cavaliere

S. M. il Re con decreto 27 ottobre s. su proposta di S. E. il Capo del Governo ha conferito l'onorificenza di Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia ai camerati Tommaso Cistillo di Vittorio e Ceccato Ferruccio Agostino, rispettivamente Presidente e Segretario della Sezione provinciale Mutuati ed Invalidi di guerra.

Una laurea

Presso il R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia si è ieri laureato con ottima votazione, in lingua e letteratura inglese, il rag. Angelo Morelli, insegnante nella nostra R. Scuola Commerciale.

Ucciso con un pugno

In piazza della Libertà sono venuti a divederli il muratore-Idoneo Francesco, di anni 48 e il falegname Desiderio Pietro Camillo, di anni 31, da Acireale. Passando dalle parole a vie, il Desiderio ha sfoderato un colpo di mano alla regione temporale. Lo Januale cadde riverso al suolo, senza dar segno di vita. Chiamato il genitore un sanitario, non poté che constatare la morte.

Emigranti attenti!

Una vigile sentinella del confine d'Italia. Ha ringraziato le autorità e i suoi collaboratori per tutto l'appoggio dato onde dare una sede decorosa alla Legione, e ha ricordato che in questa stessa casa, 52 anni fa, si formava una società irredentista al nome della Compagnia Regina Margherita, ed egli in quell'occasione sventolava una bandiera tricolore. Il Console Larcher ha concesso il suo patriottico discorso, includendo in S. M. il Re, al Capo del Governo, all'Italia ed ha invitato il generale Verne ad inaugurare la Caserma. Hanno parlato ancora il generale Verne, recando il saluto di S. E. Teruzzi ed elogiando l'opera del Console Larcher. Il generale Guanciale ha portato la benedizione del Generale Reghini ed ha annunciato che alle prossime manovre, alle quali parteciperanno reparti dell'Esercito e della Milizia Nazionale, il Presidio Militare di Trento consegnerà le drappelle al 41° Battaglione Camicie Nere.

S. E. Bottai visita le miniere sicule

CALTANISSETTA, 3 mail. Ricevuto al confine della provincia di S. E. il Prefetto Cacciola, dal segretario federale Casasco e dalla giunta di circa 900 pagine rilegato in piena tela contenente in edizione stereotipata il testo ufficiale del Codice penale, del Codice di procedura penale delle relative relazioni e gli indici completi. Il Volume è in vendita presso le principali librerie al prezzo di lire 40. (Stefani).

Edizione tascabile del Codice penale

ROMA, 3 sera. La Libreria dello Stato ha oggi pubblicato un volume in formato tascabile di circa 900 pagine rilegato in piena tela contenente in edizione stereotipata il testo ufficiale del Codice penale, del Codice di procedura penale delle relative relazioni e gli indici completi. Il Volume è in vendita presso le principali librerie al prezzo di lire 40. (Stefani).

Il prezzo del pane diminuisce a Macerata

MACERATA, 3 sera. In seguito alle intense svolte in Prefettura tra le organizzazioni interessate, il prezzo del pane è diminuito ancora di 15 centesimi. Il pane in forme del peso di un Kg. tipo comune sarà venduto in L. 1,55, il pane confezionato con farina di tipo zero del peso di Kg. il lire 1,75 ed il pane in forme del peso di grammi 500 confezionato con farina tipo zero lire 1,85 al kg.

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Stabilimento Tipografico S. A. I. Montebelluna

CRONACHE TRIDENTINE

Ufficio di corrispondenza: Trento, Piazza Fiera n. 8 - Telefono 84

Emigranti attenti!

Una vigile sentinella del confine d'Italia. Ha ringraziato le autorità e i suoi collaboratori per tutto l'appoggio dato onde dare una sede decorosa alla Legione, e ha ricordato che in questa stessa casa, 52 anni fa, si formava una società irredentista al nome della Compagnia Regina Margherita, ed egli in quell'occasione sventolava una bandiera tricolore. Il Console Larcher ha concesso il suo patriottico discorso, includendo in S. M. il Re, al Capo del Governo, all'Italia ed ha invitato il generale Verne ad inaugurare la Caserma. Hanno parlato ancora il generale Verne, recando il saluto di S. E. Teruzzi ed elogiando l'opera del Console Larcher. Il generale Guanciale ha portato la benedizione del Generale Reghini ed ha annunciato che alle prossime manovre, alle quali parteciperanno reparti dell'Esercito e della Milizia Nazionale, il Presidio Militare di Trento consegnerà le drappelle al 41° Battaglione Camicie Nere.

La giornata pro buona stampa

La domenica 16 novembre sarà celebrata in tutta l'Arcidiocesi la Giornata pro buona stampa.

Un lutto nel Seminario minore

Improvvisamente, all'alba d'oggi, il prof. don Cesare Tiso è morto. Nell'ora medesima, in cui da più di trenta anni solava offrire il divin sacrificio, mentre si spandeva nell'aria l'incenso del mattino la voce delle campane annunciava la festa eterna degli angeli e dei santi, don Cesare Tiso abbandonava la terra per sempre.

Il segretario della Caserma della Milizia e della Casa del Fascio

Domenica e ieri si sono svolte le solenni cerimonie in occasione dell'inaugurazione della Caserma della 41. Legione «G. Battisti» e della casa del Fascio.

Un lutto nel Seminario minore

Improvvisamente, all'alba d'oggi, il prof. don Cesare Tiso è morto. Nell'ora medesima, in cui da più di trenta anni solava offrire il divin sacrificio, mentre si spandeva nell'aria l'incenso del mattino la voce delle campane annunciava la festa eterna degli angeli e dei santi, don Cesare Tiso abbandonava la terra per sempre.

Un lutto nel Seminario minore

Improvvisamente, all'alba d'oggi, il prof. don Cesare Tiso è morto. Nell'ora medesima, in cui da più di trenta anni solava offrire il divin sacrificio, mentre si spandeva nell'aria l'incenso del mattino la voce delle campane annunciava la festa eterna degli angeli e dei santi, don Cesare Tiso abbandonava la terra per sempre.

CRONACA SPORTIVA

Divisione Nazionale

SERIE A
Milano: Bologna b. Milan 2-1.
Napoli: Napoli b. Modena 4-0.
Brescia: Brescia b. Casale 2-0.
Torino: Torino b. Livorno 4-0.
Roma: Roma b. Pro Patria 2-0.
Genova: Juventus b. Genova 3-0.
Vercelli: Pro Vercelli b. Lazio 3-0.
Trieste: Triestina b. Ambrosiana 1-0.
Legnano: Legnano b. Alessandria 1-0.

SERIE B
Verona: Verona e Atalanta 0-0.
Parma: Parma b. Derthona 4-0.
Savona: Novara b. Lucchese 4-0.
Pistoia: Pistoiese b. Udinese 4-2.
Bari: Bari b. Montecatini 3-1.
Palermo: Palermo b. Firenze 2-0.
Cosenza: Cosenza b. Lecce 3-1.
Venezia: Sarnonza b. Lugo 2-1.
Spezia: Spezia b. Padova (sospeso) 2-2.

Prima Divisione
GIRONA A - Rovigo: Vicenza batte Rovigo 4-1; Carpi: Esperia batte Carpi 3-0; Dolo: Dolo e Treviso 1-1; Poja: Grion e Pro Gorizia 1-1; Thiene: Thiene batte Spal 2-1; Mirandola: Mirandola batte Piacenza 2-0.
GIRONA B - Forlì: Ravenna batte Forlì 2-1; Fiorenzuola: Fiorenzuola b. Prato 3-1; Carrara: Carrarese batte Ancona 1-0; Livorno: Doppiavoro Portofino e Piacenza 1-1; Viareggio: Viareggio b. Faenza 4-0; Firenze: Reggina batte Livorno 3-0; Empoli: Empoli e Pisa 2-2.

GIRONA C - Livorno batte Crema 1-0; Delfino: Gallarate batte Delfino 2-1; Saronno: Fantulla batte Saronno 3-0; Chiari: Clarense e Seregno 0-0; Milano: Isotta Fr. batte Monza 1-0; Varese: Varese batte Biellese 3-0; Lecco: Lecco e Pomena 1-1.

GIRONA D - Abbiategrosso: Savona batte Abbiategrosso 3-2; Rapallo: Ruenes b. Braidesse 3-1; Voghera: Voghera e Vigevanesi 1-1; Ventimiglia: Aogu batte Ventimiglia 3-0; Imperia: Imperia batte Codogno 3-0.

GIRONA E - Anghi: Anghi e Vomerò 1-1; S. Maria Capua Vetere: Gladiator batte Cosenza 3-0; Torre Annunziata: Spezia e Sarnonza 1-1; Reggio C. Reggiana b. Bagnolesi 2-1; Messina: Messina b. Catanzaro 5-1; Catania: Sarnonza b. Catania 1-0.

GIRONA F - Cagliari: Cagliari e Biadene 3-1; Taranto: Taranto b. Bagnolesi 4-1; Macerata: Macerata b. Pizzoli 1-0; Foggia: Foggia batte Teramo 2-1; Molfetta: Poligno batte Molfetta 1-0; Ascoli: Trani batte Ascoli 5-1.

Seconda divisione
EMILIA
GIRONA A: Modena: Modena II batte Spilimbergo 4-2; Cento: Suzzarese batte Cento 3-1; Correggio: Pro Italia batte Asolo 6-0.
GIRONA B: Bologna: Bologna batte Casalecchio 6-0; Russi: Russi batte Molinella 3-0.

TOSCANA
GIRONA A: Firenze: Fiorentina II batte Robur 12-0; Firenze: Monteverchi batte Delfino 3-1; Massa: Massa batte Colignano 2-1; Setto Fiorentino: A. S. e Signe 1-1; Arezzo: Pistoiese II batte Arezzo 2-1.

GIRONA B: Livorno: Livorno batte Casco 3-1; Massa: Massa batte Montecatini 3-3; Santa Croce: Santa Croce e Piombino 0-0; Pontedera: Grosseto batte Pontedera 2-1.

Terza Divisione
EMILIA
GIRONA B: Bologna: Bologna batte Mirandola 12-0.

TOSCANA
GIRONA A: S. Giovanni Val: Sangiovese batte Pomposiense 4-0; Monteverchi: Aquila e Fiorentina 2-2; B. S. Lorenzo: Borgo S. Lorenzo batte Arezzo 5-0.

GIRONA B: Prato: Prato e Scandicci 1-1; Monsummano: Monsummano b. Vigor 2-0; Montecatini: Montecatini b. Buggianese 4-1.

GIRONA D: Livorno: Livorno batte Castiglione 1-0.

Classifica divisione nazionale
In base ai risultati della sesta giornata di campionato, la classifica delle squadre di Divisione Nazionale è la seguente:

Serie A: Juventus punti 12; Bologna 10; Roma e Napoli 8; Torino, Modena e Lazio 7; Brescia, Vercelli, Genova, Legnano e Pro Patria 6; Triestina 5; Ambrosiana e Alessandria 4; Milan 2; Casale e Livorno 1.

Ambrosiana e Brescia hanno disputato un incontro di meno.

Serie B: Bari punti 10; Fiorentina e Novara 8; Sarnonza, Atalanta, Pistoiese, Palermo e Verona 7; Padova, Cremonese e Parma 6; Spezia, Lecce e Udinese 5; Lucchese e Montalconese 4; Derthona e Luguria 1.

Spezia e Parma hanno disputato un incontro di meno.

Risultati di incontri in semifinale
Vienna - Coppa Europa Centrale - Rapid batte Sparta 2-0.
Breslavia - Germania e Norvegia 1-1.
Barcellona - Barcellona batte Barcellona di Lisbona 5 a 0.
Parigi - Svizzera batte Olanda 6 a 3.
Parigi - Parigi batte Londra 6 a 3.

CANTO MENZOGNERO

Su, cantate cantate, e monestrelli, intonate sentite, e monestrelli, cantate il labbro, il ciglio ed i capelli dell'avvenente sposa del marchese.

E vai sorzole tutti dagli avalli, voi che onorate questo bel paese, progenie d'Alighieri e Macchiavelli, su, venite a compire un criminoso.

Questi occhi così belli son dipinti, ma mai con qual preparazione i capelli che porta sono finti!

E chi perché quella gentile damina non usa la Ghinola di Misone, di Migon non usa l'Acqua Ohina.

BOLLETTINO DEL TEMPO

CITTA'	Temperatura delle 24 ore	STATO del cielo	STATO del mare
Venezia	+15	coperto	calmo
Ancona	+15	coperto	calmo
Parma	+15	coperto	calmo
Palermo	+15	coperto	calmo
Foggia	+15	coperto	calmo
Genova	+15	coperto	calmo
Milano	+15	coperto	calmo
Piemonte	+15	coperto	calmo
Roma	+15	coperto	calmo
Remo	+15	coperto	calmo
Sassari	+15	coperto	calmo
Taranto	+15	coperto	calmo
Torino	+15	coperto	calmo
Trieste	+15	coperto	calmo
Tripoli	+15	coperto	calmo
Verona	+15	coperto	calmo

ABBONAMENTO PROVA

ALL'AVVENIRE D'ITALIA

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1930

LIRE DIECI

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1931

LIRE SETTANTATTE

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, in Via Mentana 4 BOLOGNA

GORRIERE COMMERCIALE

Mercato uve e vini

Alba, 30 - Uve: barbere mg. 3800 da 6,50 a 11,50, media 9,00; uve diverse mg. 6500 da 6 a 10, media 7,30; nebbioni mg. 4300 da 8 a 12,50, media 10,00.

Mantova, 30 - Uve nere (per vigneto) del Serraglio L. 35 a 50, del Distretto di Mantova (escluso il Serraglio) 35 a 45, del Distretto di Sestri 35 a 40, d'oltre Po 35 a 40, del Vignone e Bozzolese comune del Quistellesse 35 a 39; al quintale.

Mercato discretamente attivo. Esaurite le uve del Vignone, Bozzolese e alto Mantovano, e pressoché quelle degli altri territori. Anche le ultime partite hanno trovato facile collocamento.

Alba - Prezzo medio generale: Dolcetti L. 6,98; Frezzo L. 8,72. Canelli - Uvaggio mg. 64.716,50, media generale L. 6,791; Moscato mg. 275.830, media generale L. 11,137; Frezza mg. 37.341,50, media generale lire 9,226; Barbera mg. 106.671, media generale L. 9,023.

Fiume, 29 - I primi moscati originali di Sarno con gr. 95 Beauno e 15 Malligand hanno avuto un buon mercato.

Perugia, 29 - Vini bianchi L. 55 a 65, id. rossi 75 a 100 all'ettolitro. Siena, 21 - Vini Chianti classico sopra i 12 gradi 130 a 150, id. sotto i 12 gradi 110 a 120, vino rosso da 11 a 12 gradi di collina 90 a 100, id. da 10 a 11 gradi di pianura 60 a 80, id. da 8 a 9 gradi 40 a 50, vino bianco asciutto da 9 a 10 gradi brusco 50 a 70, verdea (vino dolce bianco) 70 a 80, mosti nuovi greggi bianchi 55 a 65 al quintale.

Vicenza, 29 - Vino Clinton L. 120 a 130, id. nostrano superiore 90 a 100, id. nostrano inferiore 70 a 90, id. fino da bottiglia 250 a 350 all'ettolitro. Mercato calmo.

Mercato dei latticini

Sul mercato del burro i prezzi praticati durante la settimana scorsa non si sono scostati, o di ben poco, dalle basi in precedenza citate, quotando oggi: Milano L. 13, Brescia 12,80, Novara 12,50, Thiene 13,25, Casalmaggiore 12,15, Mantova 10,25, Castelgongolo 11,10-12, Voghera 13-13,50, Codogno 11,50-12,50, Abbiategrasso e Lodi L. 13, Melegnano 13,25, Bezzone 13,90, Vercelli 13,85.

Nei formaggi - magroffino richiesto date la stagione fresca - si nota svolgimento attivo di affari in particolare per i provoloni; sostenutezza per i gorgonzola. Poche affari, invece, per i formaggi a pasta dura, giacché la concorrenza olandese impedisce un rialzo.

Il formaggio svizzero si è mantenuto con un prezzo troppo basso, nonostante una discreta richiesta; vendite buone all'estero per i formaggi bel paese, gorgonzola e parmigiano. In Francia il gorgonzola si quota sulle lire 10,35 ed in Germania 11,35 il kg.; il parmigiano (reggiano) venne quotato lire 15,90-16,00 a secon da dell'età, in Germania e L. 15,35 il prodotto vecchio, in Inghilterra.

Ieri alle ore 15 dopo penosa malattia sopportata con cristiana fermezza si è santamente addormentato nel Signore, munito dei Conforti Religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre.

Giorgio Schiassi di anni 16

I Genitori Prof. BENEDETTO ed ELISABETTA, i Fratelli PAOLO e MARIA VALERIA ed i Parenti tutti con animo profondamente addolorato ne danno il mestissimo annuncio.

Per espresso desiderio del Defunto già convittore affezionatissimo del Collegio S. Luigi, i Funerali avranno luogo nella Chiesa annessa al Collegio mercoledì 5 corr. alle ore 10.

Il trasporto della Salma avverrà alle ore 9, partendo dalla casa dell'Estinto (S. Vitale 130).
Serve di partecipazione.

Prim. Imp. Pomo fanebri Orsini Galdoni, Bologna Via G. Petroni 18-20, Tel. 2319.

ABBONAMENTO PROVA

ALL'AVVENIRE D'ITALIA

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1930

LIRE DIECI

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1931

LIRE SETTANTATTE

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, in Via Mentana 4 BOLOGNA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Accordo navale e disarmo

La missione di Gibson a Parigi e a Roma nelle induzioni ginevrine

GINEVRA, 3 sera. E' con sorpresa che a Ginevra si è seguita l'attività svolta in questi giorni dal signor Gibson a Parigi ed a Roma, ciò soprattutto perché è ben nota la prudenza dell'America ad evitare ogni resto di anche apparente intervento negli affari europei.

Alle conversazioni che l'ambasciatore americano ha avuto nelle due capitali, si accorda in questi giorni grande importanza, tanto più che Gibson sarà domani a Ginevra alla testa della forte delegazione che partecipa alla sessione del Comitato preparatorio della conferenza internazionale del disarmo.

Non si vuol credere così come è stato ufficiosamente annunciato, che il viaggio di Gibson a Parigi ed a Roma abbia avuto un semplice carattere informativo e che il delegato dell'America si sia limitato ad assumere informazioni sullo stato attuale delle conversazioni navali franco-italiane e ad abboccare i colleghi esperti italiani e francesi che assisteranno ai lavori del Comitato per il disarmo.

Nella sfera diplomatiche ginevrine si è al contrario convinti che l'azione dell'inviato del presidente Hoover sia stata ben più vasta. A Washington — secondo si osserva a Ginevra — si desidera vivamente applicare ed estendere alle nazioni marittime il trattato navale tripartito concluso a Londra.

La eco a Mosca ove si parla di atto di una "portata immensa". BERLINO, 3 sera. A Mosca — conforme annunciano i telegrammi dalla capitale sovietica — ha sollevato vasta eco il viaggio di Gibson a Parigi ed a Roma. L'organo ufficiale, "Le Investia" dicono che l'inaspettato intervento degli Stati Uniti negli affari europei ha una portata immensa.

Gli afriidi nuovamente in fermento? BOMBAY, 3 sera. Si ha da Peshawar che la situazione in quella regione di frontiera pur essendo molto migliorata in seguito alla disfatta inflitta alle tribù ribelli dalla milizia locale e dalla popolazione delle vallate non è ancora considerata stabile e del tutto tranquilla. Gli afriidi ribelli lasciano infatti molta incertezza sulle loro intenzioni. In seguito a ciò le autorità hanno chiuso il passo di Khyber ai viaggiatori sia per ferrovia sia per la carovaniere. (Radio Stefani).

Macek rientrerebbe a Belgrado? BELGRADO, 3 sera. Circola la voce del prossimo ritorno del dott. Macek che si era recato a Karlsbad per motivi di salute. (Radio Stefani).

I delegati russi a Ginevra GINEVRA, 3 sera. Sono giunti a Ginevra per partecipare ai lavori della commissione preparatoria della conferenza per il disarmo i delegati della U. R. S. S. Litvinov, Lunacharsky e Langovoy.

La tappa del raid aereo italiano transafricano CAIRO, 3 sera. I piloti italiani Francis Lombardi, Franco e Mario Rasini sono giunti ieri a Wadi Halfa sul confine dell'Egitto col Sudan.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

Solenne manifestazione religiosa a Malta MALTA, 3 sera. Un'immensa folla di popolo ha partecipato ad un grandiosissimo corteo religioso in occasione della celebrazione della festa di Cristo Re. Dopo un discorso applauditissimo, pronunciato dal Reverendo Parollesco, è stato inviato un telegramma di devozione al Santo Padre a nome di 100 mila maltesi.

Un tribuna' arbitrale creato dalla conferenza imperiale LONDRA, 3 sera. Il primo risultato concreto della conferenza imperiale è la decisione da questa adottata di creare un tribunale arbitrale della confederazione inglese il quale dovrà dirimere le divergenze che dovessero sorgere tra i paesi che fanno parte dell'impero. Questo tribunale non avrà carattere permanente. L'arbitrato avverrà volontariamente. Il nuovo tribunale non è affatto destinato a prendere il posto del Consiglio Privato il quale continuerà la sua opera diretta a regolare le divergenze tra le potenze.

Abbondanti neviccate in Slovenia BELGRADO, 3 sera. Questa notte si sono avute abbondantissime neviccate in tutta la Slovenia. In talune zone esse hanno prodotto ingenti danni alla campagna. In molti paesi si debbono effettuare le comunicazioni a mezzo di slitte. (Radio Stefani).

La soddisfazione di Venizelos per gli accordi greco-turchi

ATENE, 3 sera. Venizelos e Micalacopoulos sono sbarcati al Falero — acclamati dalla popolazione. Venizelos si è dichiarato entusiasta per il suo viaggio ad Ankara ed ha aggiunto che parlerà alla popolazione esprimendo l'importanza degli accordi conclusi. Ha terminato, esprimendo il suo sdegno per la organizzazione del recente moto militare.

Il compiacimento turco BELGRADO, 3 sera. L'agenzia Avala pubblica una intervista avuta dal suo corrispondente ad Ankara col ministro turco degli Affari Esteri Tevrik Ruscid Bey in cui a proposito del patto greco-turco ha dichiarato che l'amicizia con la Grecia rappresenta per la Turchia un importante fattore di pace. Egli ha aggiunto: «Devo idealmente mettere nel massimo rilievo che in tale circostanza abbiamo ricevuto un grande aiuto dall'on. Mussolini. L'Italia che ha con noi e con la Grecia un analogo patto, non poteva rimanere indifferente al fatto che due popoli suoi vicini ed amici restassero per lungo tempo con relazioni tese».

Circa la coincidenza del soggiorno ad Ankara del conte Bethlew e della delegazione greca e circa l'interessamento italiano, di cui si parla molto per il patto greco-turco, il ministro ha aggiunto: «Una pura casuale circostanza ha fatto incontrare i nostri comuni amici. Non tenerò neanche di smentire la notizia dell'esistenza di un blocco perché in tal caso dovrei riconoscere che esiste un altro blocco contro la Turchia e questo non è vero, onde non sentiamo nessuna necessità di contropesi».

Il ministro ha concluso affermando che i turchi ed i greci sono stati da Mussolini aiutati a raggiungere al più presto possibile l'amicizia. Nel discorso tenuto all'Assemblea Nazionale in occasione dell'insediamento del nuovo governo Kemal Pascià, dopo aver passato in rapida rassegna i principali avvenimenti interni, dell'anno scorso, ha dichiarato a proposito dei rapporti internazionali della Turchia.

«In politica estera, non perseguiamo scopi pacifici e intendiamo mantenere rapporti di buon vicinato. Voglio sperare che si comprenderà meglio il nostro spirito schietto, basato sulla fedeltà alle amicizie e per nulla diretto contro alcun popolo. La cordiale accoglienza che il nostro ministro degli Esteri Tewrik Ruscid Bey ha avuto in occasione della sua visita alla nostra grande vicina ed amica, la U. R. S. S., è un commosso. La saldezza della relazione tra i due Paesi si è manifestata anche in certe occasioni, e ciò costituisce un avvenimento veramente soddisfacente».

Il Presidente della Repubblica ha proseguito parlando con viva soddisfazione della visita fatta ad Ankara dal primo ministro e dal ministro degli Esteri di Grecia, ed ha aggiunto: «Gli interessi capitali dei due Paesi non sono più in contrasto; è c'è perfettamente giusto che i due Paesi vedano nella amicizia sincera una formula di sicurezza. L'anti-... è provata amicizia con l'Ungheria ha avuto una nuova palese manifestazione con la visita del Primo ministro ungherese. Il nostro desiderio e la nostra speranza sono lo sviluppo di buona e sincera relazioni tra i nostri due Paesi».

Mustafa Kemal ha concluso esprimendo il suo rammarico per il disastro di Smirne ed ha dichiarato che il Governo ha preso tutti i provvedimenti per venire in soccorso di quella popolazione.

Dopo il discorso d'apertura di Mustafa Kemal si è passati all'elezione del Presidente dell'Assemblea nazionale: con 249 voti contro 10, il zimbardo è stato riconfermato nella carica.

Il fallimento della Banca Adam di Parigi PARIGI, 3 sera. Avendo la Banca Adam deciso di chiudere gli sportelli, è stata tenuta nel gabinetto del presidente del Consiglio Tardieu, una riunione cui hanno partecipato il ministro delle Finanze e il governatore della Banca di Francia. I rappresentanti di alcune grandi banche hanno deciso di consentire un anticipo all'isocrazia al liquidatore per permettergli di effettuare un primo versamento ai concorrenti e agli altri creditori.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

Solenne manifestazione religiosa a Malta MALTA, 3 sera. Un'immensa folla di popolo ha partecipato ad un grandiosissimo corteo religioso in occasione della celebrazione della festa di Cristo Re. Dopo un discorso applauditissimo, pronunciato dal Reverendo Parollesco, è stato inviato un telegramma di devozione al Santo Padre a nome di 100 mila maltesi.

Un tribuna' arbitrale creato dalla conferenza imperiale LONDRA, 3 sera. Il primo risultato concreto della conferenza imperiale è la decisione da questa adottata di creare un tribunale arbitrale della confederazione inglese il quale dovrà dirimere le divergenze che dovessero sorgere tra i paesi che fanno parte dell'impero. Questo tribunale non avrà carattere permanente. L'arbitrato avverrà volontariamente. Il nuovo tribunale non è affatto destinato a prendere il posto del Consiglio Privato il quale continuerà la sua opera diretta a regolare le divergenze tra le potenze.

Una Messa a Sofia per i caduti italiani in Macedonia SOFIA, 3 sera. Stamatie al cimitero si è svolta una solenne cerimonia religiosa sulla tomba dei soldati italiani caduti in Bulgaria durante l'ultima guerra, facenti parte del Corpo internazionale di spedizione in Macedonia.

Manifestazioni consimili hanno avuto luogo ad Anney, Atene, Lussemburgo, Sofia, Vienna, Bruxelles, ecc., suscitando ovunque vivo entusiasmo fra i nostri connazionali.

Il fallimento della Banca Adam di Parigi PARIGI, 3 sera. Avendo la Banca Adam deciso di chiudere gli sportelli, è stata tenuta nel gabinetto del presidente del Consiglio Tardieu, una riunione cui hanno partecipato il ministro delle Finanze e il governatore della Banca di Francia. I rappresentanti di alcune grandi banche hanno deciso di consentire un anticipo all'isocrazia al liquidatore per permettergli di effettuare un primo versamento ai concorrenti e agli altri creditori.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

Solenne manifestazione religiosa a Malta MALTA, 3 sera. Un'immensa folla di popolo ha partecipato ad un grandiosissimo corteo religioso in occasione della celebrazione della festa di Cristo Re. Dopo un discorso applauditissimo, pronunciato dal Reverendo Parollesco, è stato inviato un telegramma di devozione al Santo Padre a nome di 100 mila maltesi.

Un tribuna' arbitrale creato dalla conferenza imperiale LONDRA, 3 sera. Il primo risultato concreto della conferenza imperiale è la decisione da questa adottata di creare un tribunale arbitrale della confederazione inglese il quale dovrà dirimere le divergenze che dovessero sorgere tra i paesi che fanno parte dell'impero. Questo tribunale non avrà carattere permanente. L'arbitrato avverrà volontariamente. Il nuovo tribunale non è affatto destinato a prendere il posto del Consiglio Privato il quale continuerà la sua opera diretta a regolare le divergenze tra le potenze.

Abbondanti neviccate in Slovenia BELGRADO, 3 sera. Questa notte si sono avute abbondantissime neviccate in tutta la Slovenia. In talune zone esse hanno prodotto ingenti danni alla campagna. In molti paesi si debbono effettuare le comunicazioni a mezzo di slitte. (Radio Stefani).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie CITTÀ DEL VATICANO, 3 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il card. Boggiani; il card. Rossi, segretario della Congregazione; mons. D'Erigny, presidente della Pontificia Commissione per la Russia.

I doni e l'autografo del Papa all'imperatore d'Etiopia ADDIS ABEBA, 3 sera. Alla vigilia della solenne incoronazione di S. M. l'imperatore d'Etiopia il Vicario Apostolico del Gallia in seguito ad incarico, espressamente ricevuto da S. S., ha fatto pervenire al Negu-Neghesti un augusto autografo di S. S. Pio XI ed alcuni preziosi doni. S. S. ha anche autorizzato di far pervenire al Sovrano d'Etiopia nella faustissima circostanza.

La consegna dell'autografo pontificio e dei doni è stata fatta dal sacerdote indigeno cattolico Abba Petros, che S. M. l'imperatore onora di particolare benevolenza, avendogli affidato anche recentemente incarichi di grande fiducia. Abba Petros è stato ricevuto in udienza dal Sovrano al palazzo imperiale. Egli ha rimesso dapprima a S. M. l'autografo pontificio nel quale il Santo Padre si è felicitato con il nuovo superiore e ricorda la visita da lui datagli e la benevolenza da lui usata verso i suoi sudditi cattolici e quindi fa voti per il suo regno.

Quindi Abba Petros ha presentato all'imperatore i doni del Sommo Pontefice che consistono in una ricca tavola in mosaico ed in due dipinti, l'uno della scuola di Raffaello e l'altro attribuito al Ghirlandajo. S. M. l'Imperatore ha moltissimo gradito tanto gli augusti voti espressi dal Sovrano Pontefice nel suo autografo quanto i pregevolissimi doni, che l'hanno accompagnato. Ha subito manifestato ad Abba Petros la sua vivissima soddisfazione per la sua generosità e l'ha ringraziato di riconoscenza da parte sua e da parte di S. M. l'Imperatore per il munifico gesto del Santo Padre.

LA CELEBRAZIONE del IV novembre all'estero La Duchessa d'Aosta assiste a Londra ad una Messa per i Caduti

LONDRA, 3 matt. La colonia italiana si è riunita nella chiesa di San Pietro per assistere ad una solenne funzione in memoria dei caduti italiani nella grande guerra, già residenti a Londra, e per la commemorazione della vittoria. Nel primo momento, il Duca e la Duchessa d'Aosta, in compagnia di una numerosa rappresentanza della British Legion.

Dopo la benedizione l'organo ha eseguito la Marcia Reale. Accompagnato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta l'ambasciatore d'Italia S. E. Bordonaro, il gentiluomo d'onore duca Totò di Valiano e altri erano presenti i funzionari dell'Ambasciata, gli addetti ai uffici, i militari in grande uniforme, il console generale, il segretario del Fascio d'Italia, l'uscita dal tempio la folla d'italiani che gremita la strada ha acclamato lungamente la Duchessa d'Aosta alla quale è stato offerto un album-ricordo dei Caduti italiani di Londra.

Manifestazioni consimili hanno avuto luogo ad Anney, Atene, Lussemburgo, Sofia, Vienna, Bruxelles, ecc., suscitando ovunque vivo entusiasmo fra i nostri connazionali.

Una Messa a Sofia per i caduti italiani in Macedonia SOFIA, 3 sera. Stamatie al cimitero si è svolta una solenne cerimonia religiosa sulla tomba dei soldati italiani caduti in Bulgaria durante l'ultima guerra, facenti parte del Corpo internazionale di spedizione in Macedonia.

Manifestazioni consimili hanno avuto luogo ad Anney, Atene, Lussemburgo, Sofia, Vienna, Bruxelles, ecc., suscitando ovunque vivo entusiasmo fra i nostri connazionali.

Il fallimento della Banca Adam di Parigi PARIGI, 3 sera. Avendo la Banca Adam deciso di chiudere gli sportelli, è stata tenuta nel gabinetto del presidente del Consiglio Tardieu, una riunione cui hanno partecipato il ministro delle Finanze e il governatore della Banca di Francia. I rappresentanti di alcune grandi banche hanno deciso di consentire un anticipo all'isocrazia al liquidatore per permettergli di effettuare un primo versamento ai concorrenti e agli altri creditori.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

Solenne manifestazione religiosa a Malta MALTA, 3 sera. Un'immensa folla di popolo ha partecipato ad un grandiosissimo corteo religioso in occasione della celebrazione della festa di Cristo Re. Dopo un discorso applauditissimo, pronunciato dal Reverendo Parollesco, è stato inviato un telegramma di devozione al Santo Padre a nome di 100 mila maltesi.

Un tribuna' arbitrale creato dalla conferenza imperiale LONDRA, 3 sera. Il primo risultato concreto della conferenza imperiale è la decisione da questa adottata di creare un tribunale arbitrale della confederazione inglese il quale dovrà dirimere le divergenze che dovessero sorgere tra i paesi che fanno parte dell'impero. Questo tribunale non avrà carattere permanente. L'arbitrato avverrà volontariamente. Il nuovo tribunale non è affatto destinato a prendere il posto del Consiglio Privato il quale continuerà la sua opera diretta a regolare le divergenze tra le potenze.

Abbondanti neviccate in Slovenia BELGRADO, 3 sera. Questa notte si sono avute abbondantissime neviccate in tutta la Slovenia. In talune zone esse hanno prodotto ingenti danni alla campagna. In molti paesi si debbono effettuare le comunicazioni a mezzo di slitte. (Radio Stefani).

La soddisfazione di Venizelos per gli accordi greco-turchi ATENE, 3 sera. Venizelos e Micalacopoulos sono sbarcati al Falero — acclamati dalla popolazione. Venizelos si è dichiarato entusiasta per il suo viaggio ad Ankara ed ha aggiunto che parlerà alla popolazione esprimendo l'importanza degli accordi conclusi. Ha terminato, esprimendo il suo sdegno per la organizzazione del recente moto militare.

Il compiacimento turco BELGRADO, 3 sera. L'agenzia Avala pubblica una intervista avuta dal suo corrispondente ad Ankara col ministro turco degli Affari Esteri Tevrik Ruscid Bey in cui a proposito del patto greco-turco ha dichiarato che l'amicizia con la Grecia rappresenta per la Turchia un importante fattore di pace. Egli ha aggiunto: «Devo idealmente mettere nel massimo rilievo che in tale circostanza abbiamo ricevuto un grande aiuto dall'on. Mussolini. L'Italia che ha con noi e con la Grecia un analogo patto, non poteva rimanere indifferente al fatto che due popoli suoi vicini ed amici restassero per lungo tempo con relazioni tese».

Circa la coincidenza del soggiorno ad Ankara del conte Bethlew e della delegazione greca e circa l'interessamento italiano, di cui si parla molto per il patto greco-turco, il ministro ha aggiunto: «Una pura casuale circostanza ha fatto incontrare i nostri comuni amici. Non tenerò neanche di smentire la notizia dell'esistenza di un blocco perché in tal caso dovrei riconoscere che esiste un altro blocco contro la Turchia e questo non è vero, onde non sentiamo nessuna necessità di contropesi».

Il ministro ha concluso affermando che i turchi ed i greci sono stati da Mussolini aiutati a raggiungere al più presto possibile l'amicizia. Nel discorso tenuto all'Assemblea Nazionale in occasione dell'insediamento del nuovo governo Kemal Pascià, dopo aver passato in rapida rassegna i principali avvenimenti interni, dell'anno scorso, ha dichiarato a proposito dei rapporti internazionali della Turchia.

«In politica estera, non perseguiamo scopi pacifici e intendiamo mantenere rapporti di buon vicinato. Voglio sperare che si comprenderà meglio il nostro spirito schietto, basato sulla fedeltà alle amicizie e per nulla diretto contro alcun popolo. La cordiale accoglienza che il nostro ministro degli Esteri Tewrik Ruscid Bey ha avuto in occasione della sua visita alla nostra grande vicina ed amica, la U. R. S. S., è un commosso. La saldezza della relazione tra i due Paesi si è manifestata anche in certe occasioni, e ciò costituisce un avvenimento veramente soddisfacente».

Il Presidente della Repubblica ha proseguito parlando con viva soddisfazione della visita fatta ad Ankara dal primo ministro e dal ministro degli Esteri di Grecia, ed ha aggiunto: «Gli interessi capitali dei due Paesi non sono più in contrasto; è c'è perfettamente giusto che i due Paesi vedano nella amicizia sincera una formula di sicurezza. L'anti-... è provata amicizia con l'Ungheria ha avuto una nuova palese manifestazione con la visita del Primo ministro ungherese. Il nostro desiderio e la nostra speranza sono lo sviluppo di buona e sincera relazioni tra i nostri due Paesi».

Mustafa Kemal ha concluso esprimendo il suo rammarico per il disastro di Smirne ed ha dichiarato che il Governo ha preso tutti i provvedimenti per venire in soccorso di quella popolazione.

Dopo il discorso d'apertura di Mustafa Kemal si è passati all'elezione del Presidente dell'Assemblea nazionale: con 249 voti contro 10, il zimbardo è stato riconfermato nella carica.

Suffragi per i Caduti a Roma e onoranze al Milite Ignoto

ROMA, 3 sera. Ieri, ad iniziativa del Governatore di Roma, è stata celebrata una Messa in suffragio dei caduti in guerra al parco della Rimembranza, Mons. Bartolomasi, ordinario militare, ha celebrato su un altare coperto da un baldacchino di velluto cremisi che era stato eretto sul piazzale del parco. Ai lati dell'altare preslavano servizio vigili del fuoco carabinieri in alta tenuta. Più indietro, a destra, hanno preso posto le parti rappresentative.

Di fronte all'altare erano stati predisposti i seggi per le autorità dove hanno preso posio il governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi con il Vice governatore conte d'Ancona, il Prefetto Montuori, l'avv. Vecchini, il generale Gorgia, comandante la divisione militare, il generale Razioni e il generale della M. V. S. N. e un distacco di far pervenire al Sovrano d'Etiopia nella faustissima circostanza.

La consegna dell'autografo pontificio e dei doni è stata fatta dal sacerdote indigeno cattolico Abba Petros, che S. M. l'imperatore onora di particolare benevolenza, avendogli affidato anche recentemente incarichi di grande fiducia. Abba Petros è stato ricevuto in udienza dal Sovrano al palazzo imperiale. Egli ha rimesso dapprima a S. M. l'autografo pontificio nel quale il Santo Padre si è felicitato con il nuovo superiore e ricorda la visita da lui datagli e la benevolenza da lui usata verso i suoi sudditi cattolici e quindi fa voti per il suo regno.

Quindi Abba Petros ha presentato all'imperatore i doni del Sommo Pontefice che consistono in una ricca tavola in mosaico ed in due dipinti, l'uno della scuola di Raffaello e l'altro attribuito al Ghirlandajo. S. M. l'Imperatore ha moltissimo gradito tanto gli augusti voti espressi dal Sovrano Pontefice nel suo autografo quanto i pregevolissimi doni, che l'hanno accompagnato. Ha subito manifestato ad Abba Petros la sua vivissima soddisfazione per la sua generosità e l'ha ringraziato di riconoscenza da parte sua e da parte di S. M. l'Imperatore per il munifico gesto del Santo Padre.

LA CELEBRAZIONE del IV novembre all'estero La Duchessa d'Aosta assiste a Londra ad una Messa per i Caduti

LONDRA, 3 matt. La colonia italiana si è riunita nella chiesa di San Pietro per assistere ad una solenne funzione in memoria dei caduti italiani nella grande guerra, già residenti a Londra, e per la commemorazione della vittoria. Nel primo momento, il Duca e la Duchessa d'Aosta, in compagnia di una numerosa rappresentanza della British Legion.

Dopo la benedizione l'organo ha eseguito la Marcia Reale. Accompagnato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta l'ambasciatore d'Italia S. E. Bordonaro, il gentiluomo d'onore duca Totò di Valiano e altri erano presenti i funzionari dell'Ambasciata, gli addetti ai uffici, i militari in grande uniforme, il console generale, il segretario del Fascio d'Italia, l'uscita dal tempio la folla d'italiani che gremita la strada ha acclamato lungamente la Duchessa d'Aosta alla quale è stato offerto un album-ricordo dei Caduti italiani di Londra.

Manifestazioni consimili hanno avuto luogo ad Anney, Atene, Lussemburgo, Sofia, Vienna, Bruxelles, ecc., suscitando ovunque vivo entusiasmo fra i nostri connazionali.

Il fallimento della Banca Adam di Parigi PARIGI, 3 sera. Avendo la Banca Adam deciso di chiudere gli sportelli, è stata tenuta nel gabinetto del presidente del Consiglio Tardieu, una riunione cui hanno partecipato il ministro delle Finanze e il governatore della Banca di Francia. I rappresentanti di alcune grandi banche hanno deciso di consentire un anticipo all'isocrazia al liquidatore per permettergli di effettuare un primo versamento ai concorrenti e agli altri creditori.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

Solenne manifestazione religiosa a Malta MALTA, 3 sera. Un'immensa folla di popolo ha partecipato ad un grandiosissimo corteo religioso in occasione della celebrazione della festa di Cristo Re. Dopo un discorso applauditissimo, pronunciato dal Reverendo Parollesco, è stato inviato un telegramma di devozione al Santo Padre a nome di 100 mila maltesi.

Un tribuna' arbitrale creato dalla conferenza imperiale LONDRA, 3 sera. Il primo risultato concreto della conferenza imperiale è la decisione da questa adottata di creare un tribunale arbitrale della confederazione inglese il quale dovrà dirimere le divergenze che dovessero sorgere tra i paesi che fanno parte dell'impero. Questo tribunale non avrà carattere permanente. L'arbitrato avverrà volontariamente. Il nuovo tribunale non è affatto destinato a prendere il posto del Consiglio Privato il quale continuerà la sua opera diretta a regolare le divergenze tra le potenze.

Abbondanti neviccate in Slovenia BELGRADO, 3 sera. Questa notte si sono avute abbondantissime neviccate in tutta la Slovenia. In talune zone esse hanno prodotto ingenti danni alla campagna. In molti paesi si debbono effettuare le comunicazioni a mezzo di slitte. (Radio Stefani).

La soddisfazione di Venizelos per gli accordi greco-turchi ATENE, 3 sera. Venizelos e Micalacopoulos sono sbarcati al Falero — acclamati dalla popolazione. Venizelos si è dichiarato entusiasta per il suo viaggio ad Ankara ed ha aggiunto che parlerà alla popolazione esprimendo l'importanza degli accordi conclusi. Ha terminato, esprimendo il suo sdegno per la organizzazione del recente moto militare.

Il compiacimento turco BELGRADO, 3 sera. L'agenzia Avala pubblica una intervista avuta dal suo corrispondente ad Ankara col ministro turco degli Affari Esteri Tevrik Ruscid Bey in cui a proposito del patto greco-turco ha dichiarato che l'amicizia con la Grecia rappresenta per la Turchia un importante fattore di pace. Egli ha aggiunto: «Devo idealmente mettere nel massimo rilievo che in tale circostanza abbiamo ricevuto un grande aiuto dall'on. Mussolini. L'Italia che ha con noi e con la Grecia un analogo patto, non poteva rimanere indifferente al fatto che due popoli suoi vicini ed amici restassero per lungo tempo con relazioni tese».

Circa la coincidenza del soggiorno ad Ankara del conte Bethlew e della delegazione greca e circa l'interessamento italiano, di cui si parla molto per il patto greco-turco, il ministro ha aggiunto: «Una pura casuale circostanza ha fatto incontrare i nostri comuni amici. Non tenerò neanche di smentire la notizia dell'esistenza di un blocco perché in tal caso dovrei riconoscere che esiste un altro blocco contro la Turchia e questo non è vero, onde non sentiamo nessuna necessità di contropesi».

Il ministro ha concluso affermando che i turchi ed i greci sono stati da Mussolini aiutati a raggiungere al più presto possibile l'amicizia. Nel discorso tenuto all'Assemblea Nazionale in occasione dell'insediamento del nuovo governo Kemal Pascià, dopo aver passato in rapida rassegna i principali avvenimenti interni, dell'anno scorso, ha dichiarato a proposito dei rapporti internazionali della Turchia.

«In politica estera, non perseguiamo scopi pacifici e intendiamo mantenere rapporti di buon vicinato. Voglio sperare che si comprenderà meglio il nostro spirito schietto, basato sulla fedeltà alle amicizie e per nulla diretto contro alcun popolo. La cordiale accoglienza che il nostro ministro degli Esteri Tewrik Ruscid Bey ha avuto in occasione della sua visita alla nostra grande vicina ed amica, la U. R. S. S., è un commosso. La saldezza della relazione tra i due Paesi si è manifestata anche in certe occasioni, e ciò costituisce un avvenimento veramente soddisfacente».

Il Presidente della Repubblica ha proseguito parlando con viva soddisfazione della visita fatta ad Ankara dal primo ministro e dal ministro degli Esteri di Grecia, ed ha aggiunto: «Gli interessi capitali dei due Paesi non sono più in contrasto; è c'è perfettamente giusto che i due Paesi vedano nella amicizia sincera una formula di sicurezza. L'anti-... è provata amicizia con l'Ungheria ha avuto una nuova palese manifestazione con la visita del Primo ministro ungherese. Il nostro desiderio e la nostra speranza sono lo sviluppo di buona e sincera relazioni tra i nostri due Paesi».

Mustafa Kemal ha concluso esprimendo il suo rammarico per il disastro di Smirne ed ha dichiarato che il Governo ha preso tutti i provvedimenti per venire in soccorso di quella popolazione.

Dopo il discorso d'apertura di Mustafa Kemal si è passati all'elezione del Presidente dell'Assemblea nazionale: con 249 voti contro 10, il zimbardo è stato riconfermato nella carica.

Il fallimento della Banca Adam di Parigi PARIGI, 3 sera. Avendo la Banca Adam deciso di chiudere gli sportelli, è stata tenuta nel gabinetto del presidente del Consiglio Tardieu, una riunione cui hanno partecipato il ministro delle Finanze e il governatore della Banca di Francia. I rappresentanti di alcune grandi banche hanno deciso di consentire un anticipo all'isocrazia al liquidatore per permettergli di effettuare un primo versamento ai concorrenti e agli altri creditori.

Un importante lavoro idraulico in Russia MOSCA, 3 sera. Si ha da Magnitogorsk che, allo scopo di rendere libera una determinata area onde costruire una officina metallurgica, il fiume Ural è stato deviato. La diga in cemento armato per lo sbarramento della lunghezza di un chilometro è stata costruita in 90 giorni.

L'ASSEMBLEA della Gioventù Cattolica

(Continuazione alla 2.ª pagina) Passa poi a leggere i primi nuovi consiglieri onorari della Società, designati nel Conto della Torre, Conte Staleto Caracciolo di Lietri, avv. G. Rossi di Lecce, avv. Ennio Zolli, avv. R. Sebastiani, avv. Angelini Rossi, prof. G. Della Rocca, comm. Camillo Corsanego, prof. L. Stefanini (applausi).

I giovani domandano a gran voce Corsanego, il quale infine s'arrende e sale alla tribuna.

L'avv. Corsanego vuol parlare agli ottimisti impediti e ai pessimisti. Segnalando i due problemi che il futuro riserva per la loro soluzione: l'aristocrazia e gli operai.

Si abbia una grande fiducia: un grande orologio cristiano di appartenere alle file della G. C. I. La Chiesa molto si ripromette dai giovani cattolici: la Patria vede in essi delle sicure promesse.

Così il Circolo della Gioventù Cattolica Italiana? E' il vestibolo del Tempio come il Tempio è l'antichità del Paradiso!

Corsanego è subissato di applausi. I giovani però prima di ripartire vogliono rivedere il conte Della Torre il quale volentieri acceca al desiderio dei giovani. Egli riafferma la necessità dell'azione cattolica italiana che definisce l'atteggiamento dei nostri ideali insegnamenti del Papa.

L'azione cattolica quella che deve permeare degli insegnamenti che giungono dalla cattedra di S. Pietro, la famiglia e la società (applausi e ovazioni generali). I giovani sorgono in piedi ed applaudono instancabilmente (oratore).

Mons. Sarzolini porre il saluto dei sacerdoti ai giovani. Da opportune istruzioni per il testo di religione e per la migliore cultura religiosa annunciando che nel prossimo anno si occuperanno della parte che riguarda la scuola. Ringrazia i giovani del fatto che hanno contribuito all'assemblea e sceglie un inno al domani rievocando la Gioventù Cattolica Italiana.

Dopo brevi parole di congedo dell'avv. Pericoli il quale trascina i giovani ad un'altra altissima dimostrazione di devozione al Papa, il Presidente Ciriaci chiude l'assemblea.

L'illustre Presidente Generale rivela cordialmente i giovani di aver affrontato non solo i problemi che affliggono la vita interna dell'organizzazione centrale, ma anche quelli di natura generale.

Essi hanno in questi tre giorni pregato e studiato; hanno cioè messo nella loro attività la preghiera e lo studio, elementi fondamentali del comune programma sociale. Nutrendosi ed ispirandosi a questa ricchezza di vita interiore, la formazione della gioventù cattolica può dirsi avviata a quella integrità, che le permette di essere tale in qualunque contingenza.

La Gioventù cattolica italiana, dunque, queste assisi indimenticabili, chiude un'altra tappa è compiuta. La storia della G. C. I. si arricchisce di pagine che non invano sono state scritte: esse recano il fuoco inestinguibile di una grande fede e di un grande amore all'ideale cristiano.

San Pantaleo ultima funzione eucaristica col canto del Te Deum di ringraziamento.

Il nuovo Consiglio Superiore è riunito domenica sera stess. per la costituzione del nuovo ufficio di presidenza il quale risulta, così formato: presidente, avv. Verolivo, vice presidente avv. Emilio Rossi, segretario generale prof. Salvatore Salvatori, avv. Luigi Tamburino, direttore di "Gioventù Italiana", prof. Edoardo Fenu.

La campana di Rovereto ROVERETO, 3 matt. Ieri sera il suono della monumentale Campana dei Caduti, che commemora i morti in guerra di tutti i Nazionali, è stato diffuso con la radice di tutto il mondo. Dopo la diurna in tutto il mondo. Dopo la diurna suonata da 12 trombettieri, un discorso d'occasione di don Rossaro, un coro di 120 voci miste che ha cantato l'Inno della Campana e «Matria Dolens», il sacro simbolico bronzo ha diffuso i suoi solenni rintocchi in tre tempi, commemorando successivamente gli eroi della trincea, gli eroi del mare e gli eroi dell'aria.

Alla fine della significativa cerimonia, cui hanno assistito le autorità, una folla di popolo, sono squallida ancora le trombe della diurna, estremo saluto ai Caduti per la Patria, che vivono immortali nella riconoscenza e nella religione dei popoli. La città di Rovereto era per la circostanza tutta imbandierata.

Nel fascismo veronese ROMA, 3 sera. L'ufficio stampa del P.N.F. comunica, che l'on. Giuseppe Righetti, commissario per la Federazione prov. Fascista di Verona ha concluso la sua efficace opera di sistemazione. Il Segretario del Partito lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta con acuta competenza ed attività appassionata.

Ad ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina del conte dott. Giuseppe Bernini-Buri fascista del 1919 che ha partecipato alla marcia su Roma. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta. (Stefani).

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 3 sera. Sono promossi al grado per ciascuno indicato su proposta del Capo del Governo seguenti ufficiali di complemento: Ministri segretari di Stato: Grandi, maggiore fanteria (alpini), Ministro degli Esteri: Botta, capitano fanteria, Ministro per i Lavori Pubblici, a maggiore di complemento: Rocco, capitano artiglieria, Ministro per la Giustizia, maggiore di complemento: Acerbo barone dell'Aterno, maggiore di complemento genio, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, a tenente colonnello di complemento: Biondi, capitano artiglieria, Presidente del Senato del Regno, a maggiore.

Sottosegretario di Stato: Pennavaria, maggiore di complemento, tenente colonnello di complemento: Taruzzi, tenente colonnello fanteria, in aspettativa riduzione quadri, a colonnello.

Ufficiali in servizio permanente — Ufficiali generali: Generali di Corpo d'Armata: Calati, decorato medaglia mauriziana al merito militare di dieci lustri: Astinari di San Marzano, idem idem. Nominati cavalieri di Gran Croce decorati del Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia su proposta di S. E. il Capo del Governo per designazione di S. E. il Ministro della Guerra: Giuro Ferrario, Mombelli, Modena.